711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA MONTALDO 2

Codice fiscale: 03783930104

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE PDF OTTENUTO IN	
AUTOMATICO DA XBRL	. 2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	. 9
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	. 45
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	. 47
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	. 60
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	63

v.2.2.5 AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Dati anagrafici		
Sede in	16137 GENOVA (GE) VIA LEONARDO MONTALDO 2	
Codice Fiscale	03783930104	
Numero Rea	GE 355780	
P.I.	03783930104	
Capitale Sociale Euro	11.426.013 i.v.	
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)	
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE E SUBURBANE (493100)	
Società in liquidazione	no	
Società con socio unico	no	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no	
Appartenenza a un gruppo	no	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-201
ato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	187.659	296.14
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.259	
7) altre	37.329.108	39.289.27
Totale immobilizzazioni immateriali	37.520.026	39.585.4
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.189.038	19.409.60
2) impianti e macchinario	4.264.275	4.608.2
attrezzature industriali e commerciali	39.006.832	45.395.3
4) altri beni	771.766	984.4
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.237.772	2.731.70
Totale immobilizzazioni materiali	66.469.683	73.129.3
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	20.0
b) imprese collegate	1.464.438	
d) altre imprese	150.100	150.1
Totale partecipazioni	1.614.538	170.1
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.886	332.1
Totale crediti verso altri	210.886	332.1
Totale crediti	210.886	332.1
3) altri titoli	-	1.464.7
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.825.424	1.966.9
Totale immobilizzazioni (B)	105.815.133	114.681.7
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.007.853	4.403.2
Totale rimanenze	4.007.853	4.403.2
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.816.864	8.171.0
Totale crediti verso clienti	8.816.864	8.171.0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.915.369	17.161.80
Totale crediti verso controllanti	38.915.369	17.161.80
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.289.810	1.498.4
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.511.414	4.004.7
Totale crediti tributari	10.801.224	5.503.18
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.423.482	9.438.3
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.287	142.28

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Pag. 2 di 7

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

	2	2	
v	/	/	

Totale crediti verso altri	8.565.769	9.580.677
Totale crediti	67.099.226	40.416.762
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.848.333	30.192.365
3) danaro e valori in cassa	520.253	613.766
Totale disponibilità liquide	12.368.586	30.806.131
Totale attivo circolante (C)	83.475.665	75.626.139
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	3.050.478	3.371.936
Totale ratei e risconti (D)	3.050.478	3.371.936
Totale attivo	192.341.276	193.679.827
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.426.013	11.426.013
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.884.065	17.884.065
IV - Riserva legale	12.610	9.255
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(4) (1)	(1) ⁽²
Totale altre riserve	(4)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(20.120.881)	(20.184.634)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	,	,
Utile (perdita) dell'esercizio	125.561	67.108
Utile (perdita) residua	125.561	67.108
Totale patrimonio netto	9.327.364	9.201.806
B) Fondi per rischi e oneri	0.02.1.00	0.20.1100
2) per imposte, anche differite	199.241	199.241
3) altri	19.076.983	17.988.151
Totale fondi per rischi ed oneri	19.276.224	18.187.392
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42.022.808	47.474.688
D) Debiti	12.022.000	17.17 1.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.162.818	1.680.000
esigibili elitio resercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo	26.880.000	28.560.000
Totale debiti verso banche	34.042.818	30.240.000
	34.042.010	30.240.000
7) debiti verso fornitori	47.540.704	40 470 050
esigibili entro l'esercizio successivo	17.510.781	18.479.652
Totale debiti verso fornitori	17.510.781	18.479.652
11) debiti verso controllanti	4 0 44 4 00	4.054.044
esigibili entro l'esercizio successivo	1.641.163	1.654.311
Totale debiti verso controllanti	1.641.163	1.654.311
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.603.925	2.181.684
Totale debiti tributari	3.603.925	2.181.684
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.183.137	4.240.659
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.183.137	4.240.659
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.829.915	16.257.913
Totale altri debiti	20.829.915	16.257.913
Totale debiti	81.811.739	73.054.219

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Pag. 3 di 7

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

v.2.2.5

Ratei e risconti passivi	39.903.141	45.761.722
Totale ratei e risconti	39.903.141	45.761.722
Totale passivo	192.341.276	193.679.827

 $^{{}^{(1)}\!}Differenza$ da arrotondamento all'unità di Euro: -4 ${}^{(2)}\!Differenza$ da arrotondamento all'unità di Euro: -1

Codice fiscale: 03783930104

v.2.2.5

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	10.885	10.885
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	4.447.586	4.447.586
Totale beni di terzi presso l'impresa	4.447.586	4.447.586
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	40.322.893	41.883.649
Totale conti d'ordine	44.781.364	46.342.120

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.054.205	56.745.127
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	103.535.127	108.271.766
altri	16.627.774	15.747.33
Totale altri ricavi e proventi	120.162.901	124.019.103
Totale valore della produzione	176.217.106	180.764.230
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.187.050	22.757.17
7) per servizi	25.853.923	25.875.87
8) per godimento di beni di terzi	1.885.414	1.875.95
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	80.284.639	78.193.420
b) oneri sociali	20.868.511	22.136.980
c) trattamento di fine rapporto	5.388.526	5.529.14
e) altri costi	2.002.100	108.30
Totale costi per il personale	108.543.776	105.967.85
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.727.965	2.881.53
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.464.712	10.260.47
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	998.70
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.192.677	14.140.71
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	395.393	695.56
12) accantonamenti per rischi	3.442.177	4.303.01
14) oneri diversi di gestione	1.592.764	1.819.25
Totale costi della produzione	175.093.174	177.435.40
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.123.932	3.328.82
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	73.230	178.25
Totale proventi diversi dai precedenti	73.230	178.25
Totale altri proventi finanziari	73.230	178.25
17) interessi e altri oneri finanziari	70.200	170.20
altri	309.090	392.60
Totale interessi e altri oneri finanziari	309.090	392.60
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(235.860)	(214.351
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	(200.000)	(217.001
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	20.000	
Totale svalutazioni	20.000	
Totale svalutazioni Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(20.000)	
E) Proventi e oneri straordinari:	(20.000)	
·		
20) proventi	770 629	1 250 12
altri	779.628	1.358.13
Totale proventi	779.628	1.358.13

Prospetto contabile del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Pag. 6 di 7

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

v.2.2.5

21) oneri		
altri	1.310.119	454.272
Totale oneri	1.310.119	454.272
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(530.491)	903.859
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	337.581	4.018.335
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	212.020	3.951.227
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	212.020	3.951.227
23) Utile (perdita) dell'esercizio	125.561	67.108

Reg. Imp. 03783930104 Rea GE-355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in VIA LEONARDO MONTALDO 2 - 16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 11.426.013,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a **Euro 125.561**. Per quanto attiene il risultato afferente la gestione 2015 ed ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si fa opportuno rimando alla Relazione sulla Gestione.

La Società adotta per la propria amministrazione e per il controllo il sistema tradizionale di cui agli artt. dal 2380 bis al 2409 septies del codice civile.

Attività svolte

Il "core business" della Società si può così riassumere:

 trasporto pubblico di passeggeri nel territorio del Comune di Genova e attività accessorie (pubblicità, gestione fermate e corsie riservate bus, etc)

Azionariato

Il capitale sociale appartiene interamente al Comune di Genova (100%).

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e penultimo bilancio approvato della Vostra Società.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2014	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2013
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	114.681.752	123.212.992
C) Attivo circolante	75.626.139	77.137.888
D) Ratei e risconti	3.371.936	3.295.745
Totale Attivo	193.679.827	203.646.625
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	9.201.807	9.134.699
Capitale sociale	11.426.013	11.426.013
Riserve	(2.291.314)	(2.374.527)
Utile (perdite) dell'esercizio	67.108	83.213
B) Fondi per rischi e oneri	18.187.392	15.895.698
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	47.474.688	48.578.800
D) Debiti	73.054.219	78.719.780
E) Ratei e risconti	45.761.721	51.317.648

Totale passivo	193.679.827	203.646.625
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	180.764.230	179.487.362
B) Costi della produzione	177.435.403	(178.032.520)
C) Proventi e oneri finanziari	(214.351)	148.952
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	` ,	(100)
E) Proventi e oneri straordinari	903.859	2.199.225
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.951.227	3.719.706
Utile (perdita) dell'esercizio	67.108	83.213

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è predisposto in conformità alle leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti, degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono esposti, ai fini comparativi, i valori del bilancio al 31 dicembre 2014. Il raffronto con i dati risultanti dal Bilancio dell'esercizio precedente è effettuato su basi di comparabilità tra poste omogenee. Qualora, per motivi di maggiore chiarezza o precisione, si renda necessario adottare differenti metodi di aggregazione, vengono correlativamente riclassificati i dati dell'esercizio precedente al fine di garantire l'omogeneità di comparazione. Tali riclassifiche non comporteranno alcuna variazione del risultato netto e del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2015.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico esprimono valori arrotondati all'unità di Euro, la differenza rispetto al valore puntuale al centesimo viene assorbita fra i proventi e gli oneri straordinari se riferita al Conto Economico, o fra le riserve di Patrimonio Netto, se riferita allo Stato Patrimoniale.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A..

Criteri di valutazione

I principi contabili e i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del suo risultato economico d'esercizio, così come richiesto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nell'adozione dei principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 del Codice Civile non sono state assunte deroghe; inoltre, ai sensi dell'art 2423 bis, secondo comma del Codice Civile i principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali nel 2014, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 5 agosto 2014 (con l'eccezione dell'OIC 24 approvato il 28 gennaio 2015).

Continuità aziendale

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo il principio generale della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, oltre a quella della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali) introdotta dal Decreto Legislativo n. 6 del 2003. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si

concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In merito alla continuità aziendale, come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda, e con specifico riferimento all'andamento della stessa, alla sua prevedibile evoluzione, si ritiene sussistano le condizioni necessarie e le risorse adeguate per continuare la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro. Poiché la Società ha operato nel 2015 in base ad un contratto di servizio stipulato con il Comune di Genova soggetto a scadenza, l'applicazione dei principi contabili ordinari e non di liquidazione è basata sul presupposto che nell'eventualità dell'assegnazione del contratto di servizio ad altro soggetto, la Società dovrà cedere l'intero ramo d'azienda a valori non inferiori ai valori contabili come peraltro confermato dalle norme di legge.

L'Amministratore Unico, pertanto, ritiene di poter adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione immateriale che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato tramite il processo di ammortamento viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti che avevano condotto alla rilevazione.

I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

In generale le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni o lungo la durata del contratto nel caso di migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono operati in modo sistematico e costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile, in particolare i coefficienti di ammortamento utilizzati sono rappresentativi della vita economico – tecnica stimata dei cespiti.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono state iscritte per l'importo dei costi sostenuti al 31 dicembre 2015.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore viene iscritta a tale minor valore; tale valore viene mantenuto in bilancio fino a quando sussistano i motivi della rettifica.

Le immobilizzazioni, se acquisite mediante contratti di leasing finanziario, sono iscritte adottando il criterio patrimoniale di rilevazione, conformemente alla vigente legislazione ad ai principi contabili redatti dall' OIC. I canoni di leasing, comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono, qualora esistenti, imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine. Nella nota integrativa vengono fornite le informazioni previste dalla normativa, tra cui gli effetti che si sarebbero avuti con l'applicazione ai contratti di leasing della metodologia finanziaria.

Ammortamento delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in quote costanti. Le aliquote di ammortamento sono le stesse applicate nell'esercizio 2014, in quanto congrue con la vita utile dei cespiti e convalidate da valutazioni degli uffici tecnici di AMT. Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. In particolare le rimesse urbane, acquistate da SPIM nel corso dell'esercizio, in relazione alle particolari modalità di acquisizione, cioè trasferimento della proprietà, progressiva con il pagamento del debito, ma con

modalità di acquisizione, cioè trasferimento della proprietà, progressiva con il pagamento del debito, ma con passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili, compresi quelli di perimento, e della piena disponibilità degli stessi, sono state appostate tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate, per la sola parte attribuita al fabbricato industriale, per un diciannovesimo del valore (sulla base della durata del finanziamento ipotecario accollato). La parte attribuita al terreno è stata valorizzata in seguito a perizia interna e non ammortizzata.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al valore di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore viene proporzionalmente ridotto in presenza di perdite durevoli e ripristinato qualora venissero meno i presupposti che avevano indotto la precedente svalutazione.

Qualora la perdita di valore determini una posizione di deficit patrimoniale della partecipata, la svalutazione viene riflessa in bilancio con la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni iscritto alla voce "Fondi per rischi ed oneri".

Rimanenze

Le rimanenze finali, relative principalmente a ricambi della linea metropolitana e dei bus, al vestiario, ai carburanti per trazione, sono state valutate al costo (calcolato con il metodo del costo medio ponderato per periodi giornalieri), risultando lo stesso inferiore al costo di acquisizione praticato sul mercato. Per fronteggiare rischi di obsolescenza viene, eventualmente, accantonato un apposito fondo rischi iscritto a diretta diminuzione del valore delle rimanenze stesse.

Crediti

Al momento dell'iscrizione, i crediti sono rilevati al valore nominale. A partire dall'esercizio di prima iscrizione, ed eventualmente per gli esercizi successivi, tale valore viene rettificato per tener conto del valore netto di realizzo, se inferiore. Tale svalutazione tiene conto di perdite per inesigibilità, resi e rettifiche di fatturazione, sconti ed abbuoni, interessi non maturati, altre cause di minor realizzo; tiene altresì conto sia delle perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia delle perdite per altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla liquidità esistente nelle casse sociali e presso istituti di credito alla data di chiusura del bilancio. Non vengono effettuate compensazioni tra i conti bancari attivi e quelli passivi.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Ratei e dei Risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e tra i risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi Rischi

I fondi per rischi e oneri sono destinati a fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, l'ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi quando la loro manifestazione è ritenuta probabile e quando è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nella valutazione dell'onere sono rispettati i generali postulati della prudenza e della competenza economica, postulati che, al contrario, non ammettono la costituzione di fondi rischi generici o privi di giustificazione economica.

Gli eventuali rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile o per i quali non è possibile alcuna oggettiva previsione dell'onere scaturente sono indicati in Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri.

Si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di manifestazione appare remota.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il TFR copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione per norma di legge. Al riguardo si segnala che in seguito all'entrata in vigore della Legge 296 del 27 dicembre 2006 e ai decreti successivi di regolamentazione ed esecuzione che hanno riformato la destinazione del TFR dei dipendenti, i dipendenti hanno avuto la possibilità di scegliere la destinazione del TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007. Di conseguenza il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 è accantonato presso la Società e la quota maturata a partire dal 1 gennaio 2007 è versata periodicamente a favore del fondo tesoreria INPS o presso fondi di previdenza complementare. Pertanto il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto:

- delle liquidazioni avvenute nell'anno per cessazione del rapporto di lavoro;
- · degli anticipi corrisposti;
- del Fondo Garanzia INPS (0,50% sulle retribuzioni imponibili mensili) posto per legge a carico del TFR dei dipendenti;
- di quanto versato al fondo tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio. Le garanzie rilasciate a fronte dei debiti iscritti in bilancio non vengono riportate tra i conti d'ordine ma vengono evidenziate in Nota Integrativa, ove necessario, nei commenti relativi alle rispettive voci di bilancio.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione; gli impegni non afferenti la gestione ordinaria, sono iscritti sulla base dei contratti stipulati sia nei confronti dei fornitori sia dei clienti.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto della competenza, sulla base degli oggettivi elementi di valutazione disponibili al momento della redazione del bilancio.

In particolare, per quanto riguarda i ricavi da bigliettazione si assume che la competenza sia correlata al momento della vendita del biglietto non essendo disponibili sistemi per collegare la vendita del biglietto e degli abbonamenti alla fruizione del servizio. I ricavi per abbonamenti annuali sono invece calcolati sui giorni effettivi di durata dell'abbonamento stesso.

Al momento dell'iscrizione, i costi della produzione sono rilevati al valore nominale, nel rispetto del principio della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti. Il rispetto del principio della competenza corrisponde alla necessità di operare una stima al fine dello stanziamento per fatture da ricevere.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti a conto economico secondo il principio della competenza. I contributi in conto impianti della Regione Liguria in conto legge 6/82, legge 422/97 e legge 297/78 e i contributi in conto capitale ottenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché quelli del Comune di Genova, accreditati al conto economico in funzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni a cui si riferiscono, sono stati classificati a conto economico negli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del Valore della Produzione.

Imposte dell'esercizio

Nella valutazione del carico fiscale sono stati esaminati anche gli aspetti derivanti dall'applicazione del Principio contabile n. 25 verificando l'eventuale necessità di stanziamento di imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Le imposte correnti (Irap e Ires) sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione della base imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

Proventi e Oneri Straordinari

In questa voce vengono rilevati esclusivamente gli effetti derivanti da eventi straordinari non afferenti in alcun modo la gestione aziendale, le imposte relative a esercizi precedenti derivanti da un contenzioso con l'erario, gli effetti relativi a programmi di ristrutturazione aziendale oltre agli effetti derivanti da modifiche nella applicazione di Principi Contabili.

Altre Informazioni

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo di informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive e sono basate sull'esperienza.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori di bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali stime per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono state utilizzate, tra l'altro, per:

- gli accantonamenti per fondi rischi per contenziosi;
- gli accantonamenti per fondi rischi per il rinnovo del CCNL (contratto nazionale autoferrotranvieri);

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

• la determinazione del fondo svalutazione crediti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Bilancio Consolidato

In assenza di partecipazioni di controllo, la Società non ha predisposto il bilancio consolidato. L'acquisizione della partecipazione in ATP Spa (45,63%- collegata) è avvenuta in data 29/12/2015.

Comparabilità di bilancio

Ai fini di comparare il bilancio al 31 dicembre 2015 con quello al 31 dicembre 2014, sono state effettuate, se necessario, alcune riclassificazioni meglio dettagliate nel prosieguo della Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

L'organico puntuale al 31/12/2015, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	9	9	
Quadri	27	28	(1)
Impiegati	268	281	(13)
Operai	327	336	(9)
Altri	1.607	1.657	(50)
	2.238	2.311	(73)

L'organico medio aziendale nel 2015 è stato di 2.261 addetti (rispetto a 2.327 del 2014) di cui 1.395 personale di guida, 331 operai, 110 quadri e capi, 188 impiegati, 124 ausiliari, 88 graduati, 16 distacchi sindacali, 9 dirigenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non presenti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
37.520.026	39.585.414	(2.065.388)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento							
Ricerca, sviluppo e pubblicità							

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. Codice fiscale: 03783930104

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Diritti brevetti industriali	296.140	12.949		121.431	1	187.659
Concessioni,						
licenze, marchi						
Avviamento						
Immobilizzazion		3.259				3.259
i in corso e						
acconti						
Altre	39.289.274	646.369		2.606.534	(1)	37.329.108
Arrotondamento						
	39.585.414	662.577		2.727.965		37.520.026

I "diritti di brevetti industriali" sono costituiti esclusivamente da software (aliquota ammortamento 20%).

Le "Altre" sono costituite da:

- spese incrementative su beni di terzi (aliquota ammortamento 20%) con valore netto a fine esercizio pari ad euro 3.196.299 relative a costi capitalizzati sui beni non proprietà di AMT quali la linea metropolitana e la Ferrovia Genova - Casella;
- rimesse urbane, acquistate da SPIM nel corso del 2013 e appostate tra le immobilizzazioni immateriali in relazione alle particolari modalità di acquisizione (trasferimento della proprietà progressiva con il pagamento del debito, ma con passaggio immediato in capo ad AMT dei rischi relativi agli immobili, compresi quelli di perimento), sono ammortizzate, per la sola parte attribuita al fabbricato industriale, per un 1/19 del loro valore sulla base della durata del finanziamento ipotecario bancario accollato. Ai fini fiscali, a seguito di rilievo da parte dell'Agenzia delle Entrate, tale impostazione è stata rettificata con opportuna variazione in aumento degli imponibili, per tenere conto dell'ammortamento indeducibile conseguente a tale trattamento civilistico. Il loro valore a fine esercizio è pari ad euro 34.132.810. In analogia con la categoria delle immobilizzazioni materiali dei terreni e fabbricati si è proceduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Non si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del terreno, ritenendolo non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Non si è proceduto ad effettuare nè rivalutazioni nè svalutazioni.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno Non effettuati

Costi di impianto e ampliamento

Non sono stati capitalizzati "Costi di impianto e di ampliamento".

Costi di ricerca e di sviluppo

Non sono stati capitalizzati "Costi di ricerca e sviluppo".

Costi di pubblicità

Costi di pubblicità capitalizzati non presenti.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
66.469.683	73.129.380	(6.659.697)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	23.893.917	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.484.315)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2014	19.409.602	di cui terreni 15.194.350
Acquisizione dell'esercizio	130.813	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	1.017	
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(352.394)	
Saldo al 31/12/2015	19.189.038	di cui terreni 15.194.350

Il valore dei terreni è stato scorporato dal valore del relativo fabbricato sulla base di apposita perizia effettuata negli esercizi precedenti.

dettaglio:

descrizione	valore	aliquota di ammortamento
TERRENI E FABBRICATI CIVILI	15.392.404	0% - 4,00%
FABBRICATI INDUSTRIALI	8.079.493	4,00%
COSTRUZIONI LEGGERE	552.834	5,00%
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI INDUSTRIALI	-4.568.019	
FONDO AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE	-215.912	
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CIVILI	-51.761	
	19.189.038	

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	10.535.437
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.927.229)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	4.608.208

Acquisizione dell'esercizio	469.848
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.016)
Giroconti positivi (riclassificazione)	, ,
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(812.765)
Saldo al 31/12/2015	4.264.275

dettaglio:

descrizione	valore	aliquota di ammortamento
BINARI	42.452	5,00%
PALI METALLICI	174.760	2,50%
SOTTOSTAZIONI	2.479.161	5,75%
RETE AEREA	3.212.909	5,75%
OPERE D'ARTE FISSE	1.238	2,00%
IMPIANTI FISSI	5.073.849	10,00%
FONDO AMMORTAMENTO BINARI	-9.302	
FONDO AMMORTAMENTO PALI METALLICI	-32.117	
FONDO AMMORTAMENTO SOTTOSTAZIONI	-1.630.532	
FONDO AMMORTAMENTO RETE AEREA	-1.238	
FONDO AMMORTAMENTO OPERE D'ARTE FISSE	-3.526.568	
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FISSI	-1.520.337	
	4.264.275	

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	200.013.648
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(154.618.322)
Svalutazione esercizi precedenti	(101101010101
Saldo al 31/12/2014	45.395.326
	578.555
Acquisizione dell'esercizio	376.333
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(130.953)
Giroconti positivi (riclassificazione)	,
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.836.096)
Saldo al 31/12/2015	39.006.832

dettaglio:
descrizion

dottagno.		
descrizione	valore al	iquota di ammortamento
MATERIALE MOBILE IMPIANTI A CAVO	4.111.280	7,50%
OFFICINA MECCANICA	2.124.879	10,00%
MATERIALE ROTABILE TRANV. FERROV.	301.023	3,75%
MOTRICI METRO	14.031.748	4%-6%-10%
AUTOBUS	154.507.725	8,33%
FILOBUS	12.996.831	7,50%
PONTI RADIO CIRC. A.F. AMPLIFICATORI	1.991.217	15,00%
EMETTITRICI E OBLITERATRICI	1.489.897	10,00%
APPARATI TELESORVEGLIANZA	1.512.543	20,00%
BENI E ATTREZZATURA VARIA	565.336	100,00%
FONDO AMMORTAMENTO MATER. MOBILE IMPIANTI A CAVO	-1.009.452	
FONDO AMMORTAMENTO OFFICINA MECCANICA	-1.153.453	
FONDO AMMORTAMENTO MATER. ROTAB. TRAMV. E FERROV.	-127.147	
FONDO AMMORTAMENTO MOTRICI METRO	-5.951.039	
FONDO AMMORTAMENTO AUTOBUS	-133.376.638	
FONDO AMMORTAMENTO FILOBUS	-7.737.945	
FONDO AMMORTAMENTO PONTI RADIO CIRC. A.F.		
AMPLIFICATORI	-1.976.999	
FONDO AMMORTAMENTO EMETTITRICI E OBLITERATRICI	-1.324.556	
FONDO AMMORTAMENTO APPARATI TELESORVEGLIANZA	-1.403.080	
FONDO AMMORTAMENTO BENI E ATTREZZATURA VARIA	-565.336	
	39.006.832	

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	13.246.608
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.262.132)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	984.476
Acquisizione dell'esercizio	251.394
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(647)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(463.457)
Saldo al 31/12/2015	771.766

dettaglio:

descrizione	valore aliquota d	di ammortamento
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO COSE	470.420	20,00%
AUTOVETTURE MOTOVEICOLI E SIMILI	120.914	25,00%

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	2.339.934	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE, CALCOLATORI	10.566.088	20,00%
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	-459.920	
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI	-107.687	
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE ORDINARIE UFFICIO	-2.226.437	
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE	-9.931.546	
	771.766	

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	2.731.768
Acquisizione dell'esercizio	811.851
Cessioni dell'esercizio	(305.847)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Saldo al 31/12/2015	3.237.772

Dettaglio:

descrizione	valore
ELETTROTRENO FERROVIA GENOVA CASELLA	1.720.000
REVISIONI STRAORDINARIE FERROVIA GENOVA CASELLA	381.371
NUOVA OFFICINA FERROVIA GENOVA CASELLA	63.711
PONTI METALLICI FERROVIA GENOVA CASELLA	235.899
REVISIONE ELETTROMOTRICE FERROVIA GRANAROLO	22.539
ACQUISTO NUOVI AUTOBUS NON ANCORA IN ESERCIZIO	596.800
ACQUISTO AUTOBUS USATI NON ANCORA IN ESERCIZIO	168.000
MANUTENZIONE ASCENSORE VIA XX SETTEMBRE	22.447
MANUTENZIONE MAGAZZINO TRAMITE BARCODE	15.000
VARIE (REVISIONE SITO WEB, UPGRADE SAP,)	12.005
	3.237.772

In particolare l'elettrotreno rappresenta lo stato di avanzamento dei lavori per l'acquisizione del nuovo treno per l'esercizio della Ferrovia Genova Casella. Il valore rappresenta quanto effettivamente fatturato in acconto dal fornitore in base ai SAL e trova contropartita nel passivo per l'importo contribuito dalla Regione Liguria .

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari per Euro ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto impianti

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Iscritti nel passivo tra i risconti (o tra i debiti se il cespite non fosse ancora entrato in funzione), rappresentano la quota finanziata, al netto delle risorse proprie aziendali, degli investimenti. La quota di ammortamento afferente tali contributi viene imputata a conto economico (A5) sulla base del periodo di ammortamento del cespiti di riferimento.

Dettaglio leggi Regione Liguria 6/82 e 62/2009

	software	terreni e fabbricati	sottostazioni	rete aerea	impianti fissi	impianti a cavo	autobus	filobus	pontiradio	hardware e arredi	Totale
costo storico al 31/12/2014	336.180	84.207	136.591	2.730.559	91.412	723.654	93.222.319	6.661.138	397.073	2.065.024	106.448.158
ammort. cumulato al 31/12/2014	336.180	19.648	82.779	919.337	91.412	188.900	80.250.187	4.771.886	397.073	2.065.024	89.122.427
valore netto al 31/12/2014	0	64.559	53.812	1.811.222	0	534.754	12.972.132	1.889.253	0	0	17.325.732
incrementi 31/12/2015	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
decrementi 31/12/2015	0	0	0	0	0	0	0	2.602.943	0	0	2.602.943
riclassifiche costo storico										0	0
riclassifiche fondo ammortamento										0	0
svalutazioni										0	0
rivalutazioni										0	0
storni di fondi ammortamento								2.602.943		0	2.602.943
costo storico al 31/12/2015	336.180	84.207	136.591	2.730.559	91.412	723.654	93.222.319	4.058.196	397.073	2.065.024	103.845.216
ammortamento 31/12/2015	0	5.614	13.925	262.668	0	53.971	2.687.426	276.476	0	0	3.300.080
ammort. cumulato al 31/12/2015	336.180	25.262	96.704	1.182.005	91.412	242.872	82.937.613	2.445.419	397.073	2.065.024	89.819.564
valore netto al 31/12/2015	0	58.945	39.887	1.548.555	0	480.782	10.284.705	1.612.777	0	0	14.025.652

Dettaglio contributi Regione Liguria legge 297/78 e 422/97 (Ferrovia Genova – Casella)

	spese incrementative su beni di terzi	impianti fissi	Totale
costo storico al 31/12/2014	5.031.261	27.490	5.058.751
ammort. cumulato al 31/12/2014	1.694.096	2.749	1.696.845
valore netto al 31/12/2014	3.337.165	24.741	3.361.906
incrementi 31/12/2015	646.369	0	646.369
decrementi 31/12/2015	0	0	0
riclassifiche costo storico			
riclassifiche fondo ammortamento			
svalutazioni			
rivalutazioni			
storni di fondi ammortamento	0	0	0
costo storico al 31/12/2015	5.677.630	27.490	5.705.120
ammortamento 31/12/2015	821.278	5.498	826.776
ammort. cumulato al 31/12/2015	2.515.373	8.247	2.523.620
valore netto al 31/12/2015	3.162.257	19.243	3.181.500

Dettaglio contributi del Comune di Genova

	software	fabbricati	hardware e arredi	Totale
costo storico al 31/12/2014	325.000	259.806	991.221	1.576.027
ammort. cumulato al 31/12/2014	130.000	43.301	493.158	666.459
valore netto al 31/12/2014	195.000	216.505	498.062	909.567
incrementi 31/12/2015	0	16.780	120.000	136.780

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

decrementi 31/12/2015	0	0	0	0
riclassifiche costo storico			0	0
riclassifiche fondo ammortamento			0	0
svalutazioni			0	0
rivalutazioni			0	0
storni di fondi ammortamento			-1.017	-1.017
costo storico al 31/12/2015	325.000	276.586	1.111.221	1.712.807
ammortamento 31/12/2015	65.000	18.439	204.244	287.683
ammort. cumulato al 31/12/2015	195.000	61.740	698.419	955.159
valore netto al 31/12/2015	130.000	214.846	412.802	757.647

Dettaglio contributi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

	spese incrementative su beni di terzi	autobus	filobus	Totale
costo storico al 31/12/2014	6.549.418	11.872.770	5.530.685	23.952.873
ammort. cumulato al 31/12/2014	5.749.863	4.011.636	2.696.209	12.457.708
valore netto al 31/12/2014	799.555	7.861.134	2.834.476	11.495.165
incrementi 31/12/2015	0	0	0	0
decrementi 31/12/2015	0	0	0	0
riclassifiche costo storico				0
riclassifiche fondo ammortamento				0
svalutazioni				0
rivalutazioni				0
storni di fondi ammortamento				0
costo storico al 31/12/2015	6.549.418	11.872.770	5.530.685	23.952.873
ammortamento 31/12/2015	798.628	989.398	414.801	2.202.827
ammort. cumulato al 31/12/2015	6.548.491	5.001.034	3.111.010	14.660.535
valore netto al 31/12/2015	926	6.871.736	2.419.675	9.292.337

III. Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro "fair value".

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.825.424	1.966.958	(141.534)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	20.000		20.000	
Imprese collegate		1.464.438		1.464.438
Imprese controllanti				
Altre imprese	150.100			150.100
Arrotondamento				
	170.100	1.464.438	20.000	1.614.538

AMT Genova Progetti S.r.I. controllata al 100% con capitale sociale di euro 20.000,00 (non operativa) è stata posta in liquidazione il 6/7/2015 ed è estinta dal 2/9/2015.

Le Partecipazioni in "imprese collegate" sono costituite:

- dal 45,63% nella società ATP S.p.A. con sede in Carasco, con capitale sociale pari ad euro 1.721.064, che gestisce il servizio di trasporto pubblico nel bacino extraurbano di Genova a mezzo della sua controllata (al 51,24%) ATP esercizio srl. Tale partecipazione è stata acquisita mediante adesione il 29/12/2015 all'aumento di capitale riservato e conversione del diritto di opzione che attribuiva ad AMT il diritto alla sottoscrizione dello stesso. In dettaglio l'aumento di capitale è stato di Euro 785.275 con sovrapprezzo di Euro 679.163. Il patrimonio Netto al 31/12/2015 è pari a € 2.500.959 e l'utile 2015 è stato pari a € 100.731.

Le Partecipazioni in "Altre imprese" sono costituite:

- dal 10% nella società ATC Esercizio S.p.A. con sede in Via del Canaletto 100, La Spezia con capitale sociale pari ad euro 3.500.000,00 suddiviso in azioni da 1 euro cadauna, che gestisce il servizio di trasporto pubblico nel bacino di La Spezia.
- dalla partecipazione nel Consorzio Movincom S.c.r.l. senza scopo di lucro con sede in via Bertola,
 34 Torino con Capitale sociale pari ad euro 100.000. AMT è Socio Standard con una quota di capitale sociale del Consorzio di nominali euro 100,00.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Non presenti.

Imprese collegate

Denominazi one	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	
ATP SPA	ITALIA	1.721.064	2.500.959	100.731	45,63	1.464.438		

Altre imprese

Denominazi one	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta	Fair Value
ATC ESERCIZIO LA SPEZIA	ITALIA	3.500.000	4.916.205	2.165.742	10,00	150.000		

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione	Fair value
Imprese controllate Imprese collegate Imprese controllanti Altri	332.158		121.271	210.886		
Arrotondamento						
	332.158		121.271	210.886		

Le immobilizzazioni finanziarie hanno le caratteristiche di cui al 1° comma dell'art. 2424 bis del codice civile.

Tra i "crediti verso altri" immobilizzati è iscritto:

- il credito verso la Regione Liguria relativamente allo sbilancio tra attività e passività del ramo di azienda della Ferrovia Genova Casella per euro 210.886 (301.795 euro nel 2014) sarà recuperato in rate costanti annuali di 90.909 euro fino alla fine del relativo contratto di servizio.
- nel corso dell'esercizio il credito per anticipo irpef ex lege 662/96 si è azzerato (30.362 euro)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				210.886	210.886
Totale				210.886	210.886

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015	Fair value
Titoli a cauzione	01/12/2011		200.0	01/12/2010	
Titoli in garanzia					
Altri	1.464.700		1.464.700	0	
(F.do svalutazione titoli					

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

immob.ti) Arrotondamento				
	1.464.700	1.464.700	0	

Negli "Altri", Il buono di opzione " warrant" che attribuiva ad AMT il diritto di sottoscrivere un aumento di capitale di pari importo nel corso del 2015 nella società ATP S.p.a. è stato esercitato in data 29/12/2015 aderendo all'aumento di capitale riservato sopraccitato.

Azioni proprie

Non presenti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.007.853	4.403.246	(395.393)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di magazzino sono diminuite di 395.393 euro rispetto al 31 dicembre 2015. La valutazione delle stesse è al netto del Fondo svalutazione per obsolescenza per un ammontante di 2.100.000 euro. Nell'esercizio tale fondo è stato incrementato di € 600.000.

	31/12/2015	31/12/2014	ariazione
RICAMBI	5.275.160	4.948.185	326.975
ALTRI MATERIALI	832.693	955.061	(122.368)
FONDO OBSOLESCENZA SCORTE	-2.100.000	-1.500.000	(600.000)
	4.007.853	4.403.246	(395.393)

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2015, pari a Euro 2.100.000, si riferisce al deprezzamento che hanno subìto alcune tipologie di materiali di consumo per autobus, filobus e altri veicoli.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
67.099.226	40.416.762	26.682.464

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni a termine
Verso clienti	8.816.864			8.816.864	

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Verso imprese controlla Verso imprese collegate				
Verso controllanti	38.915.369		38.915.369	
Per crediti tributari	6.289.810	4.511.414	10.801.224	
Per imposte anticipate				
Verso altri	8.423.482	142.287	8.565.769	
Arrotondamento				
	62.445.525	4.653.701	67.099.226	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	2.455.375	1.143.877	2.455.375
Utilizzo nell'esercizio	13.010		13.010
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2015	2.442.365	1.143.877	2.442.365

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427 punto 6 ter del C.c..

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c. si segnala che tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.816.864			38.915.369	8.565.769	56.298.002
Totale	8.816.864			38.915.369	8.565.769	56.298.002

Crediti verso controllanti (Comune di Genova - parte correlata)

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
saldo corrispettivo gestione corsie riservate e fermate bus 2015	3.020.758	3.326.830	-306.072
rimborso a copertura conl 2014	0	4.200.000	-4.200.000
rimborso a copertura conl 2015	4.200.000	0	4.200.000
saldo 2013 contratto di servizio	0	1.477.004	-1.477.004
saldo 2014 contratto di servizio	0	1.342.731	-1.342.731
saldo 2015 contratto di servizio	1.342.731	0	1.342.731
Quota contratto di servizio (settembre 2015)	5.482.818	0	5.482.818
Quota contratto di servizio (ottobre 2015)	5.482.818	0	5.482.818
Quota contratto di servizio (novembre 2015)	5.482.818	0	5.482.818
Quota contratto di servizio (dicembre 2015)	5.482.818	0	5.482.818
saldo integrazione corrispettivo 2014	0	4.300.000	-4.300.000
corrispettivo gestione linea metropolitana 2014	0	1.100.000	-1.100.000
corrispettivo gestione linea metropolitana 2015	1.000.000	0	1.000.000

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

intervations conjulità cons 0012	0	2.931.369	-2.931.369
integrazione socialità anno 2013	•		
integrazione compensazione tariffaria saldo 2015	6.900.000	741.169	6.158.831
riduzione posti offerti 2013	0	-3.672.538	3.672.538
socialità a saldo 2014	0	650.000	-650.000
saldo servizio navebus 2014	0	270.000	-270.000
saldo servizio navebus 2015	270.000	0	270.000
contributo per progetto di preferenziamento semaforico	68.075	170.345	-102.270
Distacco presso Comune responsabile ufficio stampa	41.095	31.010	10.085
contributo per infomobilità Stazione Brignole	24.000	78.000	-54.000
progetto ascensore castelletto levante	26.806	26.806	0
Altre partite minori (titoli viaggio, etc.)	90.633	189.136	-98.503
(((38.915.369	17.161.863	21.753.506

Crediti tributari

I crediti tributari entro i 12 mesi si riferiscono alla posizione verso l'Erario per Iva e per il credito d'imposta accisa sul gasolio.

I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono all'Ires, derivanti dalla ritenute alla fonte a titolo di acconto sui contributi in conto esercizio esclusi da Iva a copertura dei CCNL di categoria nonché, in misura minore, dalle ritenute sui proventi finanziari e all'Irap. Si ricorda, infatti, che attualmente la Società può chiedere esclusivamente il rimborso in quanto, a causa del contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria, gli è preclusa la compensazione "orizzontale" tra imposte a credito e ritenute a debito per Irpef sulle retribuzioni.

Crediti diversi

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Credito c/investimenti Regione Liguria fondi ventennali L. R. 62/2009	652.683	968.494	-315.811
Crediti verso Reg. Liguria per ristrutturazione Ferrovia Principe Granarolo	425.680	484.065	-58.385
Crediti verso Reg. Liguria in conto investimenti Ferrovia Genova Casella	3.894.396	3.503.209	391.187
Crediti vs Reg. Liguria -ATPL (L. R. Liguria 33/2013 art. 9) "fondino"	1.654.000	0	1.654.000
Contratto di solidarietà anticipato ai dipendenti	1.135.668	3.887.478	-2.751.810
Diversi	803.342	737.432	65.910
	8.565.769	9.580.677	-1.014.908

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.368.586	30.806.131	(18.437.545)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	11.848.333	30.192.365
Denaro e altri valori in cassa	520.253	613.766
Totale	12.368.586	30.806.131

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per le informazioni relative alla variazione intervenuta nell'esercizio si rimanda al rendiconto

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

finanziario fornito in allegato alla nota integrativa.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.050.478	3.371.936	(321.458)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi pagati anticipatamente di competenza 2016	2.889.042
Altri di ammontare non apprezzabile	161.436
	3.050.478

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9 327 364	9 201 806	125 558

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	11.426.013			11.426.013
Riserva da sovraprezzo azioni	17.884.065			17.884.065
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	9.255	3.355		12.610
Riserve statutarie				
Varie altre riserve				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(3)		(4)
Altre				
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.184.634)	63.753		(20.120.881)
Utili (perdite) dell'esercizio	67.108	125.561	67.108	125.561
Totale	9.201.806	192.666	67.108	9.327.364

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato	Valore di fine
	esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	d'esercizio	esercizio
Capitale	11.426.013							11.426.013
Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.884.065							17.884.065
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	9.255			3.355				12.610
Varie altre riserve	(1)			(3)				(4)
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.184.634)			63.753				(20.120.881)
Utile (perdita) dell'esercizio	67.108				(67.108)		125.561	125.561
Totale patrimonio netto	9.201.806			67.108	(67.108)		125.561	9.327.364

Nel corso del 2015 non sono state effettuate dall'Azionista operazioni sul capitale sociale, né distribuzione di dividendi e/o smobilizzo di riserve. Le uniche variazioni del patrimonio netto derivano dal risultato economico dell'esercizio.

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	221.220	51,65
Totale	221.220	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.426.013	В			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.884.065	A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	12.610				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.120.881)	A, B, C			
Utile esercizio in corso	125.561				
Totale	9.327.364				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile		l': 0	P . 11		

^(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
19.276.224	18.187.392	1.088.832

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	199.241			199.241
Altri	17.988.151	2.302.062	1.213.231	19.076.983
	18.187.392	2.302.062	1.213.231	19.276.224

Dettaglio

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Fondo imposte differite	199.241	199.241	0
Fondo rischi contenziosi con il personale	2.400.000	2.400.000	0
Fondo rinnovo CCNL periodo 2009-2017	6.513.780	7.327.010	-813.231
Fondo rischi contenzioso irap	4.689.233	4.689.233	0
Fondi rischi diversi	518	400.518	-400.000
Fondo rischio ex dpcm 11/3/2013 ed			
legge regionale 24/2015	2.000.000	0	2.000.000
Franchigie Assicurative R.C.	3.473.452	3.171.390	302.062
	19.276.224	18.187.392	1.088.832

- Il "Fondo rischi contenziosi con il personale", inerente la fondatezza e la consistenza economica dei ricorsi in essere, non ha subito variazioni. In particolare tale fondo fronteggia attualmente il rischio legato alla possibilità che il debito per ferie non godute dai dipendenti, ridotto a seguito degli Accordi aziendali del 07/05/2013 e del 20/01/2014, debba essere riconosciuto per intero a seguito di dimissioni dei lavoratori (clausola di salvaguardia inserita negli accordi stessi).
- Il "Fondo rinnovo CCNL periodo 2009-2017" è determinato dalla stima dei maggiori costi per il nuovo rinnovo CCNL nazionale autoferrotranvieri, rinnovato a novembre 2015. Tale nuovo accordo ha previsto 2 importi una tantum per complessive 600 euro medie e incrementi delle retribuzioni tabellari (a partire da fine 2015 fino al 2017) per progressivi 100 euro medi a regime. Il fondo in questione copre gli incrementi del costo del lavoro conseguenti al rinnovo fino a tutto il 2017 ed il rilascio dello stesso avverrà in base alla consuntivazione, anno per anno, dei maggiori oneri a carico del conto economico di AMT
- Il Fondo rischi contenzioso Irap riguarda -con riferimento ai periodi 2007/2009- alla potenziale soccombenza in via definitiva nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in merito all'interpretazione data dalla Società circa la spettanza dell'agevolazione del "cuneo fiscale" alle aziende di TPL.

La sentenza n. 110/2013 della CTP di Genova **Sezione 1** aveva rigettato il ricorso e condannato la società alla corresponsione <u>anche</u> delle sanzioni per l'annualità 2007.

La sentenza della Commissione Tributaria di Genova n 243/2014 del 7/5/2014 **Sezione 4) per l'annualità 2008,** è stata ancora sfavorevole ad AMT ma ha parzialmente riformato il precedente orientamento statuendo, la non applicabilità delle sanzioni tenuto conto dell'oggettiva difficoltà interpretativa della materia La decisione, sempre sfavorevole nella sostanza, è stata confermata dalle sentenze 2215-2219-2220 della CTP di Genova **Sezione 10** del 17/09/2015 che hanno rigettato il ricorso di AMT avverso il diniego dell'istanza di rimborso per gli anni 2010-2011-2012.

Tuttavia, in ultimo, la recentissima sentenza 618/2016 della stessa CTP di Genova Sezione 4 ha accolto "in toto" il ricorso di AMT per l'anno 2009.

Alla luce di questo ulteriore cambiamento giurisprudenziale di primo grado, la Società resta convinta della bontà della propria posizione in merito alla questione sostanziale ed è decisa a proseguire il contenzioso per tutte le annualità interessate (per il 2007-2008-2009 contro gli accertamenti della controparte; per il 2010-2011-2012 contro i dinieghi dei rimborsi) e di procedere alle istanze di rimborso per le annualità 2013 e 2014.

A bilancio, la Società ha:

- nel 2013, accantonato solo le maggiori imposte accertate;
- nel 2014, ha prudentemente incrementato il fondo;
- nel 2015 ha imputato a conto economico le somme automaticamente iscritte a ruolo e pagate nel corso dell'anno.

In questo modo, ad oggi, il rischio massimo (somma delle maggiori imposte e sanzioni) è quasi totalmente coperto.

Tenuto conto dell'entità del rischio e dell'incertezza dell'esito (dovendosi ancora pronunciare sia la giurisprudenza di merito di secondo grado sia, eventualmente, la Cassazione), la Società manterrà l'iscrizione a bilancio del fondo rischi fino alla definitività del contenzioso.

- Il "Fondo rischi diversi" era stato costituito nel corso dell'esercizio relativamente al contenzioso pendente in Cassazione in merito al risarcimento danni per danno patrimoniale ed extrapatrimoniale a seguito di malattia professionale contratta da un ex dipendente della Società. Il Fondo è stato smobilizzato nel 2015 a seguito del venire meno di ogni ulteriore rischio in merito a tale contenzioso.
- Il "Fondo rischi ex DPCM 11/3/2013 e legge regionale 25/2015" è stato costituito nel corso dell'esercizio relativamente alla possibilità che dal combinato disposto del decreto governativo (emanato ex d.l. 95 del 06/07/2012) e dalla nuova formulazione dell'articolo 4 della legge regionale 33/2013 (modificata dalla legge regionale 25/2015 possa derivare una decurtazione dei contributi in conto esercizio in ragione del mancato soddisfacimento del requisito di cui all'articolo 16 bis del d.l. 95 citato lettera a) (incremento dei passeggeri nella misura del 2,5%).
- Le franchigie assicurative coprono il rischio previsto contrattualmente per la parte di rimborso danni che rimane a carico di AMT. L'incremento netto di 0.3M€ deriva dall'accantonamento di euro 1.800.000 come previsione contrattuale e corrisponde al valore massimo a carico di AMT. La diminuzione di euro 1.497.938 deriva dall'importo effettivamente pagato a titolo di franchigia a carico di AMT nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
(5.451.880)	47.474.688	42.022.808

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR. movimenti del periodo	47.474.688	5.388.526	10.840.406	42.022.808

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
81.811.739	73.054.219	8.757.520

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	7.162.818	6.720.000	20.160.000	34.042.818	
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	17.510.781			17.510.781	
Debiti costituiti da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti	1.641.163			1.641.163	
Debiti tributari	3.603.925			3.603.925	
Debiti verso istituti di previdenza	4.183.137			4.183.137	
Altri debiti	20.829.915			20.829.915	
Arrotondamento			·		
	54.931.739	6.720.000	20.160.000	81.811.739	

Il <u>debito verso banche</u>, dovuto all'accollo da parte della Società del finanziamento già contratto da SPIM nell'ambito dell'acquisto delle rimesse urbane è configurabile come sovvenzione ipotecaria sui suddetti beni, ed è estinguibile dalla Società in ogni momento senza penalità. Il piano di ammortamento prevede 19 quote capitale costanti pari a 1.680.000 euro da corrispondere entro il 30 giugno di ogni anno. Pertanto il debito scadente oltre l'esercizio 2015 è pari a euro 28.560.000 mentre la quota oltre cinque anni è pari a euro 20.160.000. Il debito totale è garantito da ipoteca sugli immobili acquistati e, in caso di mancato adempimento da parte di AMT, dalla stessa parte venditrice SPIM (debitore originario). Il tasso di interesse è pari all'euribor a sei mesi maggiorato del differenziale pari a 0.95.

Inoltre, nei debiti verso banche con scadenza entro i 12 mesi, nel 2015 è compresa anche l'anticipazione relativa alla quota di dicembre 2015 del Contratto di Servizio per euro 5.482.818 ceduta al "factor" Ifitalia.

I <u>"Debiti verso fornitori"</u> sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono complessivamente diminuiti di euro 968.871 rispetto al 2014.

Dettaglio debito verso controllanti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Canone uso linea metropolitana	1.000.000	1.000.000	0
Punto 10 Premesse lettera a) e b) Contratto di servizio	630.000	626.000	4.000
Indennità esproprio rifiutate da depositare presso Dir. Territoriale MEF - DD2010/215.0.0 n° 40 Principe Granarolo	9.600	9.600	0
Avvisi gara albo fornitori	0	12.349	-12.349
Diversi	1.563	6.362	-4.799
	1.641.163	1.654.311	-13.148

Debiti tributari" e Debiti verso Enti previdenziali e di sicurezza sociale

Le voci "Debiti tributari" e "Debiti verso Enti previdenziali e di sicurezza sociale" accolgono solo le passività per imposte certe e determinate al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Tali debiti sono costituiti interamente dalle ritenute Irpef, addizionali, Inps sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dalle ritenute sui compensi di lavoro autonomo versate a mezzo F24 nel mese successivo, dall'esposizione netta verso l'Inail nonché verso i Fondi per la previdenza complementare del personale, nonché i debiti per imposte dirette e Iva.

Distribuzione dei debiti per area geografica

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	16.713.853			1.641.163	20.829.915	39.184.931
Polonia	784.495					784.495
Svizzera	9.492					9.492
Irlanda	2.941					2.941

Dettaglio "Altri debiti"

Descrizione	31/12/201531/12/2014	variazioni
fondo ferie personale	2.958.575 1.328.443	1.630.132
tfr da liquidare a breve	2.012.594 557.539	1.455.055
ministero trasporti c/investimenti	100.905 405.905	0
regione liguria investimenti ferrovia genova casella da approvare	7.754.050 7.622.230	131.820
costi del personale competenza 2014 da regolarizzare 2015, trattenute e diversi	8.003.791 6.343.796	1.354.995
	20.829.91516.257.913	4.572.002

- Il Fondo ferie del personale rappresenta il debito per ferie valorizzato al termine dell'esercizio. Sulla base degli Accordi aziendali del 07/05/2013 e del 20/01/2014, il debito è sensibilmente aumentato anche a seguito delle disposizioni degli accordi stessi che prevedevano la restituzione delle giornate di ferie a partire dal 2015 e negli anni successivi.
- Il Tfr da liquidare a breve termine rappresenta la quota da versare a breve per liquidazioni e anticipazioni
- I Debiti verso la Regione Liguria per investimenti da approvare sulla ferrovia Genova-Casella rappresentano quote di finanziamenti deliberati per cespiti il cui ammortamento non è ancora iniziato.
- I Costi del personale di competenza 2015 da regolarizzare nel 2016 rappresentano le quote di

competenza dell'esercizio 2015 liquidate ai dipendenti nei primi mesi del 2016.

E) Ratei e risconti

Variazioni	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
(5.858.581)	45.761.722	39.903.141

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Fondo contributi L.R. Liguria 6/82 e L.R. 62/2009	14.025.652
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Filobus 18 m	2.419.675
Contributi Ministero Infrastrutture e Trasporti Autobus EEV	6.871.736
Contributi Ferrovia Genova Casella L. 297/78 e 422/97	3.181.500
Delibera 436 del 30/12/2012 del Comune di Genova	3.200.000
Altri conto impianti del Comune di Genova	757.647
Abbonamenti annuali di competenza 2016	8.341.356
Fatture emesse a rivenditori per consegne fiduciarie titoli	1.067.717
Altri di ammontare non apprezzabile	37.858
	39.903.141

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. In particolare la parte principale è rappresentata dalla quota di contributi in conto impianti ricevuti a fronte degli investimenti svolti e accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti dei beni oggetto dei contributi.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e la voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	10.885	10.885	
Beni di terzi presso l'impresa	4.447.586	4.447.586	
Altri conti d'ordine	40.322.893	41.883.649	(1.560.756)
	44.781.364	46.342.120	(1.560.756)

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

Le garanzie prestate direttamente da AMT sono costituite da fideiussioni rilasciate da banche e assicurazioni a favore di terzi.

Le garanzie prestate da terzi a favore di AMT sono costituite da fideiussioni rilasciate da fornitori e clienti di AMT a garanzia dell'adempimento a loro carico previsto contrattualmente.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

I beni di terzi sono costituiti dai beni mobili e immobili della Ferrovia Genova - Casella di proprietà della Regione Liguria.

Negli altri conti d'ordine è inclusa la garanzia di Spim verso BNL/BNP Paribas e si riferisce alla sussidiarietà, in carico a Spim, nell'obbligazione di rimborso della sovvenzione ipotecaria per l'acquisto delle rimesse urbane a garanzia dell'eventuale insolvenza di AMT come nuovo obbligato principale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
176.217.106	180.764.230	(4.547.124)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	56.054.205	56.745.127	(690.922)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	120.162.901	124.019.103	3.020.066
	176.217.106	180.764.230	(4.547.124)

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	147.212.092	152.625.110	
Fitti attivi	263.555	271.453	
Provvigioni attive			
Altre	28.741.459	27.867.668	
	176.217.106	180.764.230	

Dettaglio

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Ricavi da biglietti ed abbonamenti	55.125.972	55.737.762	-611.790
Incasso da sanzioni a passeggeri	928.233	1.007.366	-79.133
Totale A1 del conto economico	56.054.205	56.745.127	-690.922
			0
corrispettivi TPL	87.185.635	91.455.625	-4.269.990
copertura oneri rinnovi ccnl	16.349.492	16.816.141	-466.649
Totale contributi in conto esercizio	103.535.127	108.271.766	-4.736.639
quote contributi c/impianti riscontate	6.617.366	7.231.662	-614.296
affitti e canoni attivi	263.555	271.453	-7.898

proventi vari	3.807	166.868	-163.061
convenzione fermate e corsie bus	3.020.758	3.326.830	-306.072
pubblicità	577.100	706.268	-129.168
prestazioni a terzi	356.268	113.225	243.043
ricavi pregressi civica depositeria veicoli	7.008	83.610	-76.602
plusvalenze straordinarie alienazione immobilizzaz	28.005	90.504	-62.499
rimborsi per danni subiti	1.323.336	512.940	810.396
rimborsi per interruzione al servizio	6.601	7.068	-467
rimborsi vari e credito di imposta accisa gasolio	4.309.525	3.015.497	1.294.028
rimborso spese d'accesso documenti aziendali	119	102	17
penali da fornitori per inadempimenti contrattuali	87.296	103.361	-16.065
rimborsi spese gestione abbonamenti	591	20.386	-19.795
vendita materiali	26.439	97.562	-71.123
Totale A5 del conto economico	120.162.901	124.019.103	-3.856.202

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo il valore della produzione interamente sviluppato in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
175.093.174	177.435.403	(2.342.229)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.187.050	22.757.172	(570.122)
Servizi	25.853.923	25.875.874	(21.951)
Godimento di beni di terzi	1.885.414	1.875.957	9.457
Salari e stipendi	80.284.639	78.193.426	1.412.272
Oneri sociali	20.868.511	22.136.980	(1.268.469)
Trattamento di fine rapporto	5.388.526	5.529.145	(140.619)
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale	2.002.100	108.300	2.572.741
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.727.965	2.881.534	(153.569)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.464.712	10.260.474	(1.795.762)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazioni crediti attivo circolante		998.704	(998.704)
Variazione rimanenze materie prime	395.393	695.566	(300.173)
Accantonamento per rischi	3.442.177	4.303.012	(860.835)
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	1.592.764	1.819.259	(226.495)
	175.093.174	177.435.403	(2.342.229)

Dettaglio materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Materiali di manutenzione	7.973.692	6.882.898	1.090.794
Carburanti e lubrificanti	13.834.455	15.714.771	(1.880.316)
Altri acquisti	378.903	159.504	219.399
	22.187.050	22.757.172	(570.122)

Dettaglio servizi

descrizione	21/10/0015	31/12/2014	wawianiani
	31/12/2015		
Trasporti	60.828	53.961	6.867
Lavorazioni esterne	3.425.516	3.308.023	117.493
Energia elettrica	2.302.408	2.723.396	-420.988
Gas	386.662	381.053	5.609
Acqua	221.793	131.922	89.871
Compensi agli amministratori	56.000	60.214	-4.214
Compensi ai sindaci	82.160	100.926	-18.766
Ricerca, addestramento e formazione	168.475	157.551	10.924
Pulizia esterna	2.219.216	2.339.526	-120.310
Servizi smaltimento rifiuti	146.161	227.635	-81.474
Servizi commerciali	77.560	71.399	6.161
Provvigioni a intermediari	2.110.903	2.138.673	-27.770
Spese di contenzioso e recuperi crediti	102.028	129.780	-27.752
Mense gestite da terzi e buoni pasto	443.398	264.281	179.117
Spese legali e consulenze	206.584	192.232	14.352
Spese telefoniche	673.567	849.483	-175.916
Spese postali e di affrancatura	38.984	21.939	17.045
Spese servizi bancari	238.242	302.739	-64.497
Assicurazioni	6.615.518	6.729.673	-114.155
Vigilanza esterna	588.262	421.888	166.374
Trasporti TPL appaltati a terzi	2.364.652	2.127.147	237.505
Manovra Bus	1.772.015	1.727.138	44.877
Altre	1.552.991	1.415.295	137.696
	25.853.923	25.875.874	-21.951

Dettaglio per godimento beni di terzi

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Affitti e locazioni	348.119	328.096	20.023
Canone metro	1.000.000	1.000.000	0
Altri canoni	537.295	547.861	-10.566
	1.885.414	1.875.957	9.457

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
AMMORTAMENTO SOFTWARE	121.431	322.814	(201.383)
totale diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno			

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

	AZIENDA MOBILITA' E	TRASP	ORTI SPA
AMMORTAMENTO RIMESSE EX SPIM CON CONDIZIONE SOSPENSI	IVA 918.137	918.137	0
AMMORTAMENTO SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DI TERZI		633.808	50.981
AMMORTAMENTO COSTI PLURIENNALI	3.608	6.776	(3.168)
Totale Altre		558.720	47.814
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.727.965 2.	381.534	(153.569)
			,
AMMORTAMENTI FABBRICATI CIVILI	7.922	7.922	0
AMMORTAMENTI FABBRICATI INDUSTRIALI	320.251	386.208	(65.957)
AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE	24.221	25.068	(847)
Totale terreni e fabbricati	352.394	419.198	(66.804)
AMMORTAMENTO BINARI	850	0	850
AMMORTAMENTO PALI METALLICI	5.751	5.751	0
AMMORTAMENTO SOTTOSTAZIONI	149.780	637.133	(487.353)
AMMORTAMENTO IMPIANTI FISSI	318.531	381.349	(62.818)
AMMORTAMENTO RETE AEREA	337.853	337.853	0
Totale impianti e macchinari	812.765 1.3	362.085	(549.320)
AMMORTAMENTO APPARATI TELESORVEGLIANZA	104.370	112.618	(8.248)
AMMORTAMENTO MATERIALE ROTABILE	12.123	12.123	0
AMMORTAMENTO MOTRICI METRO	664.844	664.844	0
AMMORTAMENTO AUTOBUS	4.688.476 5.	718.029	(1.029.553)
AMMORTAMENTO FILOBUS	901.904	901.904	0
AMMORTAMENTO IMPIANTO A CAVO	235.685	355.393	(119.708)
AMMORTAMENTO OFFICINA MECCANICA	198.093	182.769	15.324
AMMORTAMENTO PONTI RADIO CIRCUITI E AMPLIF	7.922	6.824	1.098
AMMORTAMENTO EMETTITRICI E OBLITERATRICI	22.679	19.393	3.286
Totale attrezzature industriali e commerciali	6.836.096 7.9	973.897	(1.137.801)
AMMORTAMENTO AUTOCARRI / RIMORCHI TRASPORTO COSE	3.000	24.086	(21.086)
AMMORTAMENTO AUTOVETTURE	3.096	938	2.158
AMMORTAMENTO MACCHINE ORD. UFFICIO E MOBILI	70.581	81.655	(11.074)
AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRONICHE CALCOLATORI	386.780	398.614	(11.834)
Totale altri beni		505.293	(41.836)
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	8.464.712 10.	260.474	(1.795.762)
ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0	998.704	(998.704)

Dettaglio Accantonamento per rischi

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Accantonamento ccnl 2012-2014	0	1.108.093	(1.108.093)
Franchigie assicurative	1.442.177	1.654.918	(212.741)

11.192.677 14.140.712 (2.948.035)

Altri accantonamenti	2.000.000	1.540.000	460.000
	3.442.177	4.303.011	(860.834)

Dettaglio Oneri diversi di gestione

descrizione	31/12/2015	31/12/2014	variazioni
Imposte di bollo	13.043	30.920	(17.877)
IMU	418.578	418.380	198
Tassa sui rifiuti	416.492	422.036	(5.544)
Altre imposte e tasse	418.021	445.045	(27.024)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	212.251	207.319	4.932
Abbonamenti riviste, giornali	6.804	9.617	(2.813)
Minusvalenze ordinarie	0	85.886	(85.886)
Altre spese	107.575	200.056	(92.481)
	1.592.764	1.819.259	(226.495)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(235.860)	(214.351)	(21.509)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	73.230	178.256	(105.026)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(309.090)	(392.607)	(43.517)
Utili (perdite) su cambi			
	(235.860)	(214.351)	21.509

Dettaglio proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				71.221	71.221
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali				77	77
Altri proventi				1.932	1.932
Arrotondamento					
				73.230	73.230

Dettaglio interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				309.090	309.090
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				309.090	309.090

Utile e perdite su cambi

Non presenti

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si è proceduto nel corso dell'esercizio alla svalutazione (euro 20.000) della partecipazione totalitaria nella Società inattiva AMT Genova Progetti liquidata ed estinta in data 02/09/2015.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(530.491)	903.859	(1.434.347)

Proventi straordinari di ammontare apprezzabile

descrizione	Euro
Rilascio f.do rischi diversi contenzioso Eredi Franchini	400.000

Oneri straordinari di ammontare apprezzabile

descrizione	Euro
Iscrizioni a ruolo per contenzioso Irap annualità 2007/2009	1.011.576

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo a	31/12/2015	Saldo al 31/12		Variazioni
	212.020	3.95	51.227	-3.739.207
Imposte	Saldo al 3	31/12/2015 Sald	o al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:		212.020	3.951.227	-3.739.207
- IRES		110.985	4.445	106.540

Codice fiscale: 03783930104

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

101.035 **IRAP** 3.946.782 -3.845.747 Imposte sostitutive

Imposte differite (anticipate)

IRFS

IRAP

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato

fiscale / trasparenza fiscale

212.020 3.951.227 -3.739.207

La variazione in diminuzione è dovuta alle modifiche contenute nella legge di stabilità 2015 che ha permesso alle aziende di dedurre dall'imponibile Irap il costo del lavoro.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	337.581	92.835
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.680.338	
perdite di periodi precedenti limitate e illimitate	(1.614.335)	
Imponibile fiscale	403.584	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		110.985

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.123.930	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(1.266.215)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.703.936)	
Imponibile fiscale teorico	2.405.585	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	101.035
Imponibile Irap	2.405.585	
IRAP corrente per l'esercizio		101.035

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

- Non sono state rilevate imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il risultato imponibile ai fini fiscali e quello risultante dal bilancio redatto secondo le norme di legge. Pertanto le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.
- Non sono state scritte imposte anticipate in bilancio attinenti alle perdite di esercizi precedenti. Infatti, b) pur esistendo perdite fiscali. riportabili ai fini IRES e tenuto conto che allo stato attuale non risulta possibile determinare il momento (coincidente con la certezza riguardo al conseguimento di utili futuri) in cui tali perdite saranno utilizzate a compensazione di redditi fiscalmente imponibili, in base al generale principio di prudenza, non sono state accertate le relative imposte anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non presenti.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate (parte economica)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti concluse con il Comune di Genova. Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura.

RICAVI	2015
Ricavi titoli di viaggio	763.097,10
Corrispettivi e contributi contratto di servizio	88.770.179,29
Corsie riservate e fermate bus	3.020.758,12
Altri ricavi	172.006,68
Totale ricavi	92.726.041,19

COSTI	2015
Canone metropolitana 2015	1.000.000,00
Costo direzione mobilità per contratto di servizio	630.000,00
Affiancamento P.M.	1.281,00
Varie	6.421,50
Totale costi	1.637.702,50

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	56.000
Collegio sindacale	82.160

Inoltre, è stato contabilizzato nel conto economico 2015 l'importo di euro 37.800 per la Società di Revisione.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	125.561	67.108
Imposte sul reddito	212.020	3.951.227
Interessi passivi/(attivi)	235.860	214.351
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni	-28.001	-4.618
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da	c 545.440	4.228.068
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2 442 477	1 202 012
Accantonamenti ai fondi Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.442.177 11.192.677	4.303.012 13.142.009
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	620,000	13.142.009
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-6.142.147	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.658.147	21.673.089
Variazioni del capitale circolante netto	0.0001111	2110101000
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	395.393	695.566
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-645.822	3.526.872
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-968.871	2.028.044
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	321.458	-76.191
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-5.858.581	-5.555.926
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-19.518.377	-628.841
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-16.616.653	21.662.613
_Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-235.860	-214.351
(Imposte sul reddito pagate)	-300.000	-3.580.912
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-2.711.167	-2.456.400
Altri incassi/(pagamenti)	40.000.000	45 440 050
4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-19.863.680	15.410.950
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-19.863.680	15.410.950
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	-1.805.015	-3.204.248
Flussi da disinvestimenti	-1.005.015	142.265
Immobilizzazioni immateriali		142.203
(Flussi da investimenti)	-662.577	-289.321
Flussi da disinvestimenti	002.011	16.808
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		-1.464.700
Flussi da disinvestimenti	90.909	90.909
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
		4 700 207
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-2.376.683	4.708.287
	-2.376.683	4.708.287
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-2.376.683	4.708.287
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-2.376.683 5.482.818	-1.680.000
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti	5.482.818	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri	5.482.818	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento	5.482.818	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Rimborso di capitale a pagamento	5.482.818	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri Azurento di capitale a pagamento Rimborso di capitale a pagamento Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	5.482.818	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Rimborso di capitale a pagamento Cessione/(Acquisto) di azioni proprie Dividendi e acconti su dividendi pagati	5.482.818	-1.680.000
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Rimborso di capitale a pagamento Cessione/(Acquisto) di azioni proprie Dividendi e acconti su dividendi pagati FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	5.482.818 -1.680.000 3.802.818	-1.680.000 -1.680.000
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Rimborso di capitale a pagamento Cessione/(Acquisto) di azioni proprie Dividendi e acconti su dividendi pagati FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	5.482.818 -1.680.000 3.802.818 -18.437.545	-1.680.000 -1.680.000 9.022.663
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento Mezzi di terzi Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti) Mezzi propri Aumento di capitale a pagamento Rimborso di capitale a pagamento Cessione/(Acquisto) di azioni proprie Dividendi e acconti su dividendi pagati FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	5.482.818 -1.680.000 3.802.818	-1.680.000 -1.680.000

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico Livio Ravera

[&]quot;Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 della Agenzia delle entrate"

[&]quot;Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. Codice fiscale: 03783930104

"AMTGenova

ATTI DELL'ASSEMBLEA

Estratto delle deliberazioni prese dall'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 13 Giugno 2016

Il giorno 13 Giugno 2016, alle ore 15.00, in Genova presso la sede sociale dell'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., Via Montaldo 2 si è tenuta, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria, regolarmente convocata come da lettera raccomandata A.R. del 18 Maggio 2016, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364:
- 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico della Società Dott. Livio Ravera e, con il consenso dell'Assemblea, viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il Sig. Mauro Pedemonte.

L'Amministratore Unico, constatato che:

- le azioni sono state depositate presso la sede sociale nei termini previsti dallo Statuto;
- è presente l'azionista unico Comune di Genova, titolare di n. 221.220 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della Società di Euro 11.426.013,00, nella persona dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, prof.ssa Anna Maria Dagnino legittimata in forza di delega conferita dal Sindaco del Comune medesimo in data 3 Giugno 2016 protocollo 190804, delega che l'Amministratore Unico dichiara essere valida e che resterà depositata negli atti della società;
- sono presenti il dott. Vittorio Rocchetti Presidente del Collegio Sindacale, la dott.ssa Elsie Fusco – Sindaco effettivo, il dott. Marco Rossi – Sindaco effettivo;
- sono inoltre presenti il Direttore Generale, dott. Stefano Pesci e il Direttore Amministrazione e Servizi Commerciali, dott. Paolo Ravera

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul 1° punto all'ordine del giorno.

1) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364

L'Amministratore Unico riferisce anzitutto che la Società di Certificazione, il Collegio Sindacale e il Socio Unico Comune di Genova hanno rinunciato ai rispettivi termini previsti per il deposito del bilancio e delle relazioni.

L'assessore Prof.ssa Annamaria Dagnino conferma che il socio unico Comune di Genova ha rinunciato, come da comunicazione del 9 giugno 2016 prot. 198988/mg a firma Sindaco di Genova, ai termini previsti per il deposito bilancio.

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. Codice fiscale: 03783930104

L'Amministratore Unico illustra quindi i punti più significativi della Relazione sulla Gestione del bilancio 2015 e, con il consenso dell'azionista, omette la lettura della Nota Integrativa e dei relativi allegati.

omissis

Il Socio Unico, nella persona dell'Assessore alla Mobilità, Prof.ssa Annamaria Dagnino, debitamente autorizzato, formula ed assume la seguente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 2364 Cod. Civ., il Socio Unico Comune di Genova approva il Bilancio di AMT per l'esercizio 2015 con la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione ed approva altresì di destinare l'utile pari a Euro 125.561,00 come segue:
 - o Euro 6.278,00 a riserva legale
 - o Euro 119.283,00 a riserva per future coperture perdite.

Firmato II Presidente (dott. Livio Ravera)

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 della Agenzia delle entrate"

"Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

Reg. Imp. 03783930104 Rea 355780

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI SPA

Sede in VIA LEONARDO MONTALDO 2 -16137 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 11.426.013,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signor Azionista,

la Vostra Società ha chiuso l'esercizio 2015 (coincidente con l'anno solare) con un utile pari ad euro 125.561. L'esercizio 2014 si era chiuso con un utile pari ad euro 67.108.

La revisione legale del presente bilancio ed il controllo contabile nel corso del 2015 sono stati effettuati dalla società Deloitte & Touche S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, in base allo Statuto, il modello di Governance è stato quello basato sull'Amministratore Unico.

Non ci sono stati interventi sul capitale sociale da parte degli Azionisti. La compagine azionaria è invariata rispetto al 31/12/2014. Ad oggi, il Capitale Sociale – pari ad € 11.426.013,00 e suddiviso in 221.220 azioni ordinarie, del valore nominale di € 51,65 ciascuna – risulta quindi interamente posseduto dal Comune di Genova.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio 2015 si segnalano i seguenti fatti gestionali aventi rilevanza aziendale.

Continuità del servizio e condizioni economiche

La Vostra Società ha continuato ad operare alle medesime condizioni contrattuali degli anni precedenti (proroga del contratto di servizio 2006-2011).

Il valore dell'integrazione tariffaria del Comune di Genova è stata pari a 13,8M€ con una riduzione di 4,3M€ rispetto al 2014.

Intervento straordinario per l'efficientamento (Art. 9 L.R. 33/2013)

A fronte del perdurare dello stato di crisi del settore e delle singole aziende liguri, la Regione Liguria con legge 19 dicembre 2014 n. 40, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2015), con l'art. 17 ("modifiche alla L. R. 33/2013"), ha introdotto all'art. 9 , i commi 3 bis, 3 ter e 3 quater che dispongono per l'anno 2015 un intervento straordinario per l'efficientamento del servizio e la riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma, propedeutico all'affidamento del servizio in Liguria, consistente nella collocazione in quiescenza anticipata del personale dipendente, da attuarsi mediante concessione di contributi regionali alle aziende a fronte della dimostrata riduzione dei costi di personale e della corrispondente riduzione di organico, a parità o incremento del servizio offerto.

Il piano complessivo degli esodi (elaborato da AMT nel Novembre 2015) prevedeva originariamente 169 uscite di addetti (l'esodo è tuttavia volontario e subordinato alla sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione individuale) a fronte di 114 assunzioni di giovani autisti ed operai con il risparmio di 55 addetti su base annua e incremento della produttività grazie alla nuova normativa applicata ai nuovi assunti rispetto agli addetti esodati.

Il totale delle risorse necessarie per sostenere l'intero piano di efficientamento era pari a 5.3M€ aggiornato periodicamente in funzione del numero effettivo degli addetti esodati.

Ad oggi AMT ha utilizzato questo importante strumento per circa 60 addetti. L'azienda ha anticipato il trattamento economico al personale esodato per 1.8M€. Tale importo iscritto come credito verso la Regione verrà recuperato non appena le risorse stanziate saranno rese disponibili.

Si ricorda infine che il piano delle assunzioni (c.d. "Piano del fabbisogno") è stato aggiornato ed aumentato di 45 unità in funzione delle effettive uscite per pensionamento degli autisti (anche indipendenti dal Piano esodi di cui sopra) e in funzione delle esigenze di servizio Tale aggiornamento è stato condiviso dall'Assemblea ordinaria dell'Azionista del 29/12/2015 e approvato dalla Giunta comunale con delibera 85 del 28/4/2016.

Adesione all'aumento di capitale di ATP S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha aderito all'aumento di capitale riservato di ATP SpA, società controllante di ATP Esercizio Srl, gestore del trasporto pubblico extraurbano nella città metropolitana di Genova. Detto aumento di capitale si è concretizzato, previa Delibera di indirizzo del Consiglio Comunale di Genova n. 67/2015 e ratifica dell'Assemblea ordinaria di AMT del 29/12/2015, con la conversione del diritto di opzione (già iscritto nel bilancio 2014) attribuito ad AMT (creditore chirografario) in sede di omologa del concordato preventivo di ATP Esercizio Srl.

In dettaglio l'aumento di capitale è stato di Euro 785.275 con sovrapprezzo di Euro 679.163 ed ha determinato l'acquisizione del 45,63% nella società ATP S.p.A. avente capitale sociale pari ad euro 1.721.064.

Rinnovo del CCNL di categoria

Negli ultimi mesi del 2015 è stato rinnovato il CCNL di categoria che ha stabilito :

- la corresponsione dell' "una tantum" al personale di un importo forfettario di € 600 al parametro 175, riparametrato secondo la scala parametrale vigente (100 250) e senza nessun effetto di trascinamento. Tale importo copre il periodo di vacanza contrattuale fino al 31/10/2015 senza nessun effetto di trascinamento sul futuro;
- l'incremento del valore della retribuzione tabellare progressivamente fino a di € 100,00 (da ottobre 2017).

L'orizzonte temporale di riferimento del suddetto rinnovo è molto ampio e copre gli anni dal 2009 al 2017. Come è noto la Vs Società ha nel corso degli anni accantonato gli importi necessari a fronteggiare l'impatto economico di competenza di ogni anno. Il Fondo rischi complessivo di 7.3M€ (31/12/2014) permette infatti di "neutralizzare" sia il maggior costo per l"una tantum" sia il riconoscimento di maggiori retribuzioni per la durata della proroga regionale del servizio (2016 e 2017).

Produzione in Km e posti offerti. Passeggeri trasportati. Osservatorio nazionale per le politiche del TPL Contratti di servizio urbano, Ferrovie Principe – Granarolo e Genova - Casella

Nel 2015 sono stati prodotti circa 26.6 milioni di km, in linea con i km del 2014 (migliaia di Km equivalenti).

Descrizione	2015	2014
Servizio su gomma (bus, filobus, integrativi e drinbus)	24.263	24.049
Linea Metropolitana Brignole-Brin	1.073	1.034
Ferrovia Genova - Casella	168	169
Navebus	26	28
Ascensori e funicolari (km equivalenti) compresa ferrovia Principe Granarolo	1.044	1.226
Totale	26.574	26.506

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

In base al contratto di servizio originario -la cui sottoscrizione risale al 23 dicembre 2005-, l'offerta di servizio viene valorizzata in numero di posti offerti, che non devono essere inferiori a quelli programmati. I posti offerti effettivamente erogati nell'esercizio sono stati 460.032.587, così suddivisi:

- Bus, filobus: 360.896.630
- Servizi integrativi: 2.729.425
- Metropolitana: 29.940.452
- Impianti speciali: 65.908.052
- Servizi non convenzionali: 558.028

Totale urbano 460.032.587

Ai fini contrattuali, devono essere considerati anche i posti persi per cause non imputabili ad AMT quali:

sciopero 752.088forza maggiore 6.733.459

Il totale posti offerti erogati equivalenti nel 2015 risultano pertanto pari a 467.518.134. Tale valore è al di sotto di quello teorico previsto nel programma di esercizio del CdS, ma rientra nella flessibilità del 2%, risultando superiore di circa lo 0,8% rispetto al valore minimo teorico previsto (463.981.000).

Sono stati, inoltre, erogati 767.900 posti per il servizio Navebus, non conteggiati ai fini del calcolo del corrispettivo pattuito.

Tali dati sono stati verificati e approvati dal Comitato TPL del 17 marzo 2015.

I passeggeri trasportati (sulla base dell'usuale calcolo statistico convenzionale che associa un numero di viaggi ai biglietti venduti) sono stati 133.0 milioni; in diminuzione del 2,1% rispetto all'esercizio precedente (135.8 milioni).

Con riferimento all'obbligo di certificazione all'Osservatorio Nazionale sulle politiche del TPL, al valore ottenuto (n° viaggi effettuati) è stato applicato (moltiplicazione) l'indice di trasbordo al fine di definire il numero di passeggeri saliti per modo di trasporto pubblico.

Tale indice (il cui valore medio sull'intera rete è risultato nel 2012 e 2013 pari a 1,6 mentre nel 2014 e 2015 è stato pari a 1,685) è stato calcolato attraverso <u>l'assegnazione della matrice degli spostamenti origine/destinazione alla rete di trasporto pubblico del Comune di Genova, grazie all'ausilio dello strumento di simulazione "VISUM", adottato da AMT per le analisi di pianificazione.</u>

I dati della suddetta matrice derivano da indagini sul campo e sono annualmente aggiornati da AMT attraverso la realizzazione di periodiche rilevazioni della domanda di trasporto sul territorio, con particolare riferimento alla fascia oraria di punta mattinale.

In virtù di questa metodologia statistica di calcolo i dati utili ai fini dell'Osservatorio (dati di utenza-passeggeri/anno) sono i seguenti:

- o 2014: 228.957.622 unità:
- 2015: 224.165.685 unità.

Anche nel 2015 AMT ha continuato ad esercire la linea metropolitana Brin-Brignole. AMT riconosce al Comune un canone di 1M€, invariato rispetto agli anni precedenti. Il Comune, a sua volta, riconosce ad AMT una cifra equivalente per l'esercizio della linea. Si ricorda in questa sede come AMT sostenga ogni anno ingenti oneri per la manutenzione straordinaria per migliorie e adeguamenti tecnologici o legati alla sicurezza e abbia prospettato all'Ente il fabbisogno di investimenti del prossimo quinquennio che AMT,da sola, non è in grado di soddisfare.

Infine il servizio di trasporto via mare "Navebus" è stato erogato per l'intero anno 2015 con un contributo in conto esercizio di 0,27M€. Sono state effettuate 2.194 corse nell'anno (2.323 nell'anno 2014, in riduzione del 5,6%).

Principe Granarolo

La ferrovia a cremagliera Principe – Granarolo è gestita a mezzo di contratto di servizio con la Regione Liguria. La produzione annuale è stata di 15.896 corse pari a 18.249 Km equivalenti. Il corrispettivo annuale riconosciuto dalla Regione Liguria è pari a 0.8M€ inalterato rispetto all'esercizio precedente.

Ferrovia Genova Casella

Per importanti lavori di manutenzione straordinaria (ricostruzione di un ponte sulla linea ferroviaria) si è fatto ricorso per l'intero anno al servizio sostitutivo su gomma, che ha prodotto 7.091 corse per circa 168.000 km, (7.112 corse/169.000 Km nel 2014). Il contratto di servizio con la Regione Liguria prevede la corresponsione inalterata vs 2014 di circa 2.0M€ di contributi in conto esercizio oltre a specifici finanziamenti in conto investimenti.

Principali dati economici

Ricav

Il valore della produzione è diminuito complessivamente di 4.5 milioni di euro (-2.5%).

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (titoli di viaggio per TPL, sanzioni ai passeggeri e altri servizi di trasporto) sono diminuiti di 0.7 milioni di euro (-1.2%) per effetto della flessione degli spostamenti in ambito urbano. La quota riconosciuta a Trenitalia per integrazione tariffaria "ferro-gomma" in ambito urbano è stata pari a Euro 7.6 milioni inalterata rispetto al 2014. I ricavi da traffico della Ferrovia Genova - Casella (operata come ricordato con mezzi sostitutivi) sono stati pari a 0.06M€, in linea con quelli del 2014.

Gli "Altri ricavi e proventi" sono diminuiti di 3.8 milioni di euro (-3.1%) per minori contributi in conto esercizio per 4.7 milioni (-4.4% rispetto al 2014), mentre gli altri ricavi sono aumentati di circa 0.9 milioni di euro (+5,6% rispetto al 2014). Si veda la tabella seguente per la descrizione in dettaglio delle variazioni dei contributi in conto esercizio vs. 2014 (M€).

Descrizione	2015	2014	Variazione %
Integrazione corrispettivo Comune di Genova	13.8	18.1	-23.7
Socialità	2.4	2.4	+0.0
Contratto servizio urbano	67.1	67.1	+0.0
Rimborsi copertura CCNL	16.3	16.8	-2.9
Altri contributi in conto esercizio	3.9	3.9	+0.0
Totale	103.5	108.3	-26.6

Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli più significativi in merito ai Ricavi, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Costi

I costi della produzione sono diminuiti complessivamente di euro 2.3 milioni (-1.3%)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

I costi del personale sono aumentati di 2.6 milioni di euro (+2.4%) rispetto all'esercizio 2014. Tale aumento è stato determinato dalle seguenti cause:

Descrizione	Variazione in M€
Diminuzione dell'organico medio	-3.0
Incremento straordinario e competenze accessorie	+0.5
Incremento debito ferie	+2.6
Decremento del periodo del contratto di solidarietà	+1.5
Rinnovo CCNL (tabellare)	+0.3
Fondo bilaterale di competenza 2015	+0.2
Altro	+0.5
Totale	+2.6

Il costo per i rinnovi contrattuali del CCNL (bienni economici dal 2002 al 2007) di competenza dell'esercizio 2014 è stato controbilanciato dall'appostamento tra gli "Altri Ricavi e Proventi" (A5) del contributo a copertura previsto dalle normative vigenti (Legge 47/2004, Legge 58/2005 e Legge 296/2006). Tale contributo, pari al valore del costo, è stato pari a 12.1 Milioni, mentre la quota finanziata da risorse comunali è stata pari a 4.2M€ (invariata rispetto al 2014).

I consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, determinati dalla somma dei costi di acquisto e dalla variazione dei valori a magazzino sono diminuiti di circa 0.9 milioni di euro soprattutto per la diminuzione del costo dei carburanti (-1.9M€). Il prezzo medio di acquisto del gasolio per autotrazione è stato, infatti, pari a 1,04 euro al litro, inferiore al dato medio del 2014 (1,21 euro al litro).

I litri di carburante consumati sono stati 12.9 milioni, in linea con quelli del 2014, in ragione degli stessi km prodotti nel corso dell'anno. Tra i ricavi è stato, tuttavia, rilevato il rimborso dell'accisa sui carburanti ai sensi del DD RU 88789 9/8/2012 e legge 228/2012 per euro 2.7 milioni circa.

I costi per prestazioni di servizio sono in linea con quelli del 2014 (25,5M€). Si rinvia al dettaglio in Nota Integrativa.

Rispetto al 2014 gli Ammortamenti lordi sono diminuiti (-1.9 milioni di euro; -14,8%). L'andamento degli ammortamenti di immobilizzazioni, al lordo e al netto dei contributi in conto impianti, sono evidenziati dalla seguente tabella.

Descrizione (milioni di euro)	2015	2014
Ammortamenti lordi (inclusi in B10 conto economico)		
al netto delle svalutazioni e accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti	11.2	13.1
Contributi in conto impianti (inclusi in A5 conto economico)		7.2
Ammortamenti al netto dei Contributi in conto impianti	4.6	5.9

I costi per il godimento beni di terzi, accantonamenti per rischi, oneri diversi di gestione e imposte dell'esercizio sono, in aggregato, diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 4.8M€ (-40.2%). La variazione è dovuta quasi interamente alla voce imposte a seguito della possibilità di dedurre interamente il costo del lavoro dall'Irap a partire proprio dal periodo d'imposta 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190 modificativa del D.lgs 446/97).

Il valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato operativo sono positivi e sono tuttavia peggiorati rispetto al 2014 per effetto soprattutto della riduzione del corrispettivo integrativo del Comune di Genova per 4.3M€ (tabelle successive dei principali indicatori economico-finanziari). Si rinvia alla Nota Integrativa per i dettagli più significativi dei costi, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La gestione finanziaria è stata negativa (-0.2 milioni di euro) a causa degli interessi passivi sull'indebitamento accollato relativo all'acquisto delle rimesse avvenuto nel 2013. Nel corso dell'anno si è verificato sporadicamente e per brevissimi periodi il ricorso all'indebitamento bancario a breve (a mezzo di

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

cessione di crediti verso il Comune di Genova previa stipula nel 2015 di apposito contratto di factoring con la società Ifitalia) per far fronte alla gestione ordinaria.

La situazione finanziaria, ancorché positiva al 31/12/2015 è peggiorata sensibilmente rispetto al 31/12/2014. A tale peggioramento non è estraneo l'introduzione del meccanismo dello "split payment" per l'iva fatturata alle Pubbliche Amministrazioni (legge 190/2014 -legge di stabilità 2015).

La liquidità aziendale è, tuttavia, costantemente monitorata in quanto eventuali ritardi nella realizzazione delle azioni di riequilibrio economico strutturale e negli incassi dei crediti pregressi verso la Pubblica Amministrazione determinerebbero la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario. Si ricorda tuttavia che le linee di affidamento presenti attualmente (19M€ complessivamente di cui 12M€ legati al nuovo contratto di factoring) coprirebbero un'eventuale "blocco" e/o ritardo degli incassi delle compensazioni pubbliche mensili per un tempo massimo di 3 mesi.

A tale proposito si evidenzia che al 31 dicembre 2015 la posizione netta nei confronti del Comune di Genova, confermata e asseverata dalla controparte, è pari a euro 37.274.206 (15.507.553 euro il dato al 31 dicembre 2014).

La gestione straordinaria è stata negativa (-0.5 milioni di euro). Si rinvia alla Nota Integrativa per gli opportuni dettagli relativi alle poste di ammontare rilevante.

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Valore della produzione	176.217.106	180.764.230	-4.547.124
Costi esterni	51.314.544	53.023.828	-1.709.284
Valore Aggiunto	124.902.562	127.740.402	-2.837.840
Costo del lavoro	108.543.776	105.967.851	2.575.925
Margine Operativo Lordo	16.358.786	21.772.551	-5.413.765
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	15.234.854	18.443.724	-3.208.870
Risultato Operativo	1.123.932	3.328.827	-2.204.895
Proventi e oneri finanziari	-255.860	-214.351	-41.509
Risultato Ordinario	868.072	3.114.476	-2.246.404
Componenti straordinarie nette	-530.491	903.859	-1.434.350
Risultato prima delle imposte	337.581	4.018.335	-3.680.754
Imposte sul reddito	212.020	3.951.227	-3.739.207
Risultato netto	125.561	67.108	58.453

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente.

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,01	0,01
ROE lordo	0,04	0,44
ROI	0,01	0,02
ROS (/A1)	0,02	0,06
ROS (/totale A)	0,01	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
	31/12/2013	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	37.520.026	39.585.414	(2.065.388)
Immobilizzazioni materiali nette	66.469.683	73.129.380	(6.659.697)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni	6.268.239	5.781.791	486.448
finanziarie	0.200.200	0.701.701	100.110
Capitale immobilizzato	110.257.948	118.496.585	(8.238.637)
•			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Rimanenze di magazzino	4.007.853	4.403.246	(395.393)
Crediti verso Clienti	8.816.864	8.171.042	645.822
Altri crediti	53.628.661	28.098.729	25.529.932
Ratei e risconti attivi	3.050.478	3.371.936	(321.458)
Attività d'esercizio a breve termine	69.503.856	44.044.953	25.458.903
Debiti verso fornitori	17.510.781	18.479.652	(968.871)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	7.787.062	6.422.343	1.364.719
Altri debiti	22.471.078	17.912.224	4.558.854
Ratei e risconti passivi	39.903.141	45.761.722	(5.858.581)
Passività d'esercizio a breve termine	87.672.062	88.575.941	(903.879)
Capitale d'esercizio netto	(18.168.206)	(44.530.988)	26.362.782
Capitale a esercizio netto	(10.100.200)	(44.550.500)	20.302.702
Trattamento di fine rapporto di lavoro	42.022.808	47.474.688	(5.451.880)
subordinato	+L.022.000	47.474.000	(0.401.000)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	19.276.224	18.187.392	1.088.832
Passività a medio lungo termine	61.299.032	65.662.080	(4.363.048)
			<u> </u>
Capitale investito	30.790.710	8.303.517	22.487.193
Patrimonio netto	(9.327.364)	(9.201.806)	(125.558)
Posizione finanziaria netta a medio lungo	(26.669.114)	(28.227.842)	1.558.728
termine			/·
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.205.768	29.126.131	(23.920.363)
termine			
Mezzi propri e indebitamento finanziario	(30.790.710)	(8.303.517)	(22.487.193)
netto	(55.755.710)	(0.000.017)	(22.407.100)
	31/12/2015	31/12/2014	
Margine primario di struttura (10		09.626.937)	
Quoziente primario di struttura	0.08	0.08	
		15.404.857)	
Quoziente secondario di struttura	0,88	0,87	

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	11.848.333	30.192.365	(18.344.032)
Denaro e altri valori in cassa	520.253	613.766	(93.513)
Disponibilità liquide	12.368.586	30.806.131	(18.437.545)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)

Posizione finanziaria netta	(21.463.346)	898.289	(22.361.635)
termine	(26.669.114)	(28.227.842)	1.558.728
Posizione finanziaria netta a medio e lungo	(00 000 114)	(00.007.040)	4 550 700
Crediti finanziari	(210.886)	(332.158)	121.272
Quota a lungo di finanziamenti			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			(= 301000)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	26.880.000	28.560.000	(1.680.000)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
12 mesi)			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre			
termine			
Posizione finanziaria netta a breve	5.205.768	29.126.131	(23.920.363)
Debiti illianzian a breve terriille	7.102.010	1.000.000	5.402.010
Crediti finanziari Debiti finanziari a breve termine	7.162.818	1.680.000	5.482.818
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) Anticipazioni per pagamenti esteri			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.162.818	1.680.000	5.482.818
mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12			

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell' esercizio precedente.

	31/12/2015	31/12/2014
Linuidia Audiocedia	0.00	0.70
Liquidità primaria	0,82	0,78
Liquidità secondaria	0,86	0,83
Indebitamento	13,28	13,10
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,71	0,72

Informazioni attinenti all'ambiente, al personale e alla "privacy"

La salvaguardia dell'ambiente e la salute e la sicurezza dei lavoratori sono obiettivi primari perseguiti dalla Società. Per quanto concerne la salvaguardia dell'ambiente, la Società è certificata UNI EN ISO 14001:2004 Sistemi di Gestione Ambientale.

Inoltre, l'Azienda, nell'ottica di implementazione del proprio Sistema di Gestione Integrato, si è attivata per rendere operativo anche il Sistema di Gestione dell'Energia, in conformità alla Normativa UNI CEI EN ISO 50001:2011

Per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro il comportamento della Società è ispirato alla determinazione del conseguimento degli obblighi di cui al DLgs 81/08 smi mentre è stata ottenuta la certificazione BS OHSAS 18001:2007 Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul luogo di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Per quanto riguarda l'andamento degli infortuni, la situazione di AMT è dettagliata dalla seguente tabella:

2015

Mansione	IF	IG
Ausiliari	59,87	2,48
Capi	12,70	0,61
Impiegati	4,42	0,65
Operai	45,10	1,28
Quadri		
Viaggianti	26,50	1,05
Indici globali Azienda:	28,36	1,08

IF = n° eventi * 1000000 / ore lavorate

IG = GG inabilità / ore lavorate * 1000

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

E' in corso, dal 2011 a cura del Servizio Prevenzione e Protezione Rischi aziendale, l'attività di aggiornamento e redazione di istruzioni operative di sicurezza, (DLgs 81/08 art. 33 comma 1 lettera c)) al fine di disciplinare le attività produttive a rischio specifico ed elevato.

Inoltre il Servizio Prevenzione e Protezione Rischi aziendale supporta, al di fuori del proprio mandato di istituto, le unità produttive aziendali nell'ambito della gestione rifiuti di cui al DLgs 152/06 Parte IV smi e norma UNI EN 14001 Ambiente.

Come noto la Società è anche dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (Responsabilità delle persone giuridiche) a partire da agosto 2013.

Per quanto attiene l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/03 e. s.m.e.i) AMT risulta in regola con gli adempimenti in materia di privacy.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	130.813
Impianti e macchinari	469.848
Attrezzature industriali e commerciali	578.555
Altri beni	1.288.376
Totale	2.467.592

L'esiguità degli investimenti effettuati, nel ritardo dei finanziamenti regionali previsti, determina l'invecchiamento del parco mezzi con ripercussioni molto negative sull'efficacia e l'efficienza del servizio. Tuttavia, la Società ha programmato l'entrata in servizio nel 2016 di 130 autobus (di cui 5 ordinati nel 2015). A questo proposito, si veda più avanti il paragrafo dedicato ai "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Attività di ricerca e sviluppo

La Società nel corso dell'esercizio e in relazione al proprio oggetto sociale non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Rapporti rilevanti con il Comune di Genova (controllante- parte correlata)

Il Comune di Genova è azionista totalitario. I rapporti rilevanti della Vs. Società con tale Ente di riferimento sono ampiamente descritti nella presente Relazione e nella Nota Integrativa. Si rinvia alla disamina di dettaglio.

Rapporti con altre imprese

La sola società controllata (100%) denominata AMT Genova Progetti S.r.l., che dalla sua costituzione non ha mai svolto alcuna attività è stata posta in liquidazione nel corso del 2015 e cancellata in data 2/9/2015.

Nel corso dell'anno la partecipazione in ATC esercizio S.p.A. di La Spezia (passata dall'1% al 10% nel corso del 2009) è rimasta invariata.

Nei rapporti con le società collegate operanti nel TPL si rinvia a quanto indicato sopra relativamente ad ATP S.p.A.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non deteneva alla data del bilancio, né detiene tutt'oggi, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite società fiduciarie o per interposta persona e non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni riguardanti le medesime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Le principali tipologie di rischio e incertezze che vengono monitorate dalla Società riguardano il rischio operativo, rappresentato dai rischi legati allo squilibrio tra ricavi e costi ed i rischi finanziari. I principali rischi a cui la Società è sottoposta sono di seguito sintetizzati.

Rischio tassi interesse

La Società presenta una situazione finanziaria negativa principalmente dovuta al debito contratto per l'acquisizione delle rimesse. Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse relativi ai finanziamenti a medio lungo termine, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse.

Rischio prezzo

Rappresenta il rischio che a seguito della variazione dei prezzi del mercato del costo dei carburanti, o di altri beni di consumo, quali pneumatici, etc. non sia assorbito dal contratto di servizio. Per quanto possibile l'azienda contrattualizza i propri acquisti in termini tali da evitare tale aspetto, fermo restando che il rischio non può escludersi interamente.

Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della Società non siano adeguate a far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte. Tale rischio è rappresentato, oltre che dallo squilibrio economico tra i ricavi rivenienti dal contratto di servizi e i costi d'esercizio, nel caso di specie anche da possibili ritardi nei pagamenti di quanto dovuto da parte della Pubblica Amministrazione. La Società fa fronte a questo rischio disponendo di linee di credito con il sistema bancario, sporadicamente utilizzate nel corso dell'esercizio, che si ritengono sufficienti a fronteggiare l'eventuale momento negativo.

Rischio di credito

Rappresenta sia il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti sia il rischio connesso ai normali rapporti commerciali. I crediti verso clienti derivano prevalentemente da contratti con enti pubblici e rivenditori di titoli di viaggio. La Società effettua una gestione del credito attivando le necessaria attività di sollecito e recupero sia stragiudiziale che giudiziale ed effettuando accantonamenti nell'apposito fondo di rettifica attraverso una analisi nominativa delle posizioni, pertanto, allo stato attuale, non si ritiene sussista una esposizione al rischio di credito non adequatamente coperta.

Rischi legali

La Società è soggetta al rischio di soccombenza derivante dal contenzioso instaurato con l'Amministrazione finanziaria in merito alla contestazione circa la fruibilità in capo alla società della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" (art. 11 comma 1, lett. a) num. 2 e 4 del d.lgs 446/1997). Si ritiene tuttavia che allo stato attuale non vi siano situazioni di criticità in quanto il rischio è coperto da apposito fondo costituito negli esercizi precedenti ed incrementato a seguito di iscrizioni a ruolo previste in automatico dalla normativa. Tale copertura, confermata dai pareri dei legali che assistono la Società, risulta congrua e idonea a neutralizzare effetti ulteriori di depauperamento del patrimonio aziendale. Per gli aspetti di dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa.

Strumenti finanziari rilevanti

Non sono presenti strumenti finanziari rilevanti quali future e/o IRS.

La Società fronteggia, quindi, i rischi di prezzo dei fattori della produzione limitatamente alla loro dinamica inflazionistica come nel caso del prezzo del carburante per trazione (con riferimento al quale nella situazione di attuale volatilità del mercato risulta assai difficile fare ricorso a strumenti di copertura). Per l'analisi del rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari si rinvia a quanto detto al punto "Principali rischi ed incertezze".

Continuità Aziendale 2016 e 2017

Stante la particolare situazione in cui si trova l'azienda, con il contratto di servizio scaduto nel 2011, (prorogato automaticamente su basi contrattuali ed ex Regolamento CEE 1370 fino al 2015) nonché le difficoltà via via crescenti di esercitare il servizio in condizioni di equilibrio economico, e la limitata dotazione patrimoniale, il mantenimento della continuità aziendale (cd "going concern") della Vs. Società è soggetto ad ovvie incertezze e viene perseguito anno per anno con azioni mirate al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario sia interne aziendali sia esterne degli Enti competenti, in quanto il quadro giuridico ed economico di riferimento per il TPL non consente una visione (e una conseguente programmazione) pluriennale.

In questo contesto la continuità aziendale negli anni 2016 e 2017 è il requisito per la predisposizione del presente progetto di bilancio secondo criteri di funzionamento.

Le incertezze sopra evidenziate sono state nella sostanza, anche se parzialmente, superate come di seguito esposto.

<u>Dal punto di vista normativo</u>, con la legge regionale n. 24/2015 recante modifiche alla legge regionale 5 agosto 2014, n. 18, sono stati prorogati gli obblighi di servizio a carico delle Aziende Liguri per gli anni 2016 <u>e 2017</u>. Con il suddetto provvedimento si stabilisce che "i soggetti esercenti il servizio continuano ad assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed, in particolare, il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale, <u>alle condizioni previste negli stessi contratti scaduti o in scadenza o in eventuali successivi atti che abbiano regolato il rapporto, fino al subentro del gestore scaturente dalla nuova procedura ad evidenza pubblica e comunque non oltre il 31/12/2017".

AMT, pertanto, per gli anni 2016 e 2017, sta gestendo l'insieme delle attività relative alla produzione e commercializzazione dei servizi TPL per conto del Comune di Genova con riferimento a quanto disposto dalla sopra citata legislazione regionale, cioè a dire sulla base del piano di esercizio adottato già nell'anno 2015. La norma citata conferma sia la titolarità di AMT nella gestione del servizio attuale per il prossimo biennio sia il mantenimento dei contributi in conto esercizio al livello degli anni precedenti.</u>

<u>Dal punto di vista economico</u> AMT ha presentato la Relazione Previsionale Aziendale di cui all'articolo 15 del Regolamento sui controlli delle società partecipate e impostato il suo budget per il 2016 sul presupposto che

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

le risorse destinate dagli Enti risulteranno invariate rispetto all'ultimo esercizio, nonostante i costi aggiuntivi per l'Azienda generati dal recente rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri.

In particolare l'Azionista ha stanziato con la Delibera di Consiglio Comunale del 18/5/2016 l'impegno per il 2016 di 95M€ lordo Iva. L'entità dello stanziamento è inferiore rispetto a quanto previsto nella sopracitata Relazione Previsionale triennale e nel budget 2016.

La riduzione delle risorse pubbliche a disposizione è ancora più accentuata se si analizza il bilancio pluriennale dell'Ente 2016-2018. Per ciascuno degli anni 2017 e 2018, infatti, è previsto un ulteriore decremento rispetto al 2016 è di circa 5M€

Tale riduzione di risorse, fatti salvi futuri (ed auspicabili) interventi finanziari aggiuntivi rispetto a quanto attualmente previsto, determinerà per AMT la necessità di ridurre proporzionalmente il servizio offerto secondo le modalità che saranno definite con i competenti Uffici comunali.

Quindi, tenuto conto del patrimonio netto di AMT, l'attuale stanziamento del Comune, unitamente alle azioni interne di riequilibrio, previste per il 2016 e meglio descritte in seguito, garantisce il mantenimento del patrimonio netto ben al di sopra dei limiti previsti dall'articolo 2447 del codice civile sia nel 2016 che nel 2017.

Pertanto in considerazione di quanto sopra l'Amministratore Unico ritiene che la Società sarà in condizioni di proseguire l'attività operativa per almeno un periodo di 12 mesi dalla data odierna e conseguentemente ha ritenuto appropriato predisporre il bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

E' evidente che rimangono, per il futuro, incertezze legate:

- alle modalità di affidamento del servizio considerato la suddetta sospensione della gara e la titolarità del servizio dal 1° gennaio 2018;
- alle possibilità di partecipazione alla indicenda gara, legate al rafforzamento della dotazione patrimoniale e finanziaria della Società da parte del Socio Unico e/o alla conclusione di accordi di partnership con altri operatori;
- in caso di perdita della titolarità del servizio da parte della vs. Società, sorgerebbe l'obbligo del trasferimento del monte TFR, pari oggi a 42 €M.

Termini di approvazione del Bilancio

L'Amministratore Unico, previo parere del Collegio Sindacale, stante le attività sopra evidenziate e la necessità che il Comune procedesse allo stanziamento di cui sopra, ha deciso di differire i termini di approvazione del presente bilancio oltre i termini previsti dallo Statuto (articolo 2364 codice civile secondo comma).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Giunta Regionale del 27/5/2016 (con argomento di Giunta n. 19 sulle "Linee guida per il riordino del sistema di trasporto pubblico regionale") ha approvato la revisione dei bacini del TPL ligure e la chiusura dell'Agenzia regionale per il TPL stauendo altresì la competenza delle province liguri e citta metropolitana di Genova per l'effettuazione delle future gare.

Si segnala che nel 2016 lo svecchiamento del parco autobus avrà una decisa accelerazione per colmare i ritardi (non imputabili ad AMT) accumulati negli anni precedenti.

Infatti, l'accordo tra Regione Liguria, Filse, IRE e le aziende liguri del TPL aggiornato al 31/03/2016 ha permesso di sbloccare i finanziamenti in anticipazione sulla legge regionale 62/2009 per l'acquisto da parte AMT di 62 autobus (dei quali sono stati già emessi ordini di acquisto per 48 mezzi per un valore complessivo di 9.4M€).

La stessa Giunta Regionale (con argomento di Giunta n. 20 del 27/05/2016 "Impostazione seconda operazione di acquisto autobus destinati al servizio di trasporto pubblico locale"). su richiesta di Agens Liguria, ha riaffidato alle aziende i fondi pubblici per il rinnovo del parco mezzi. A breve Amt emetterà apposito bando anche per conto delle altre imprese liguri.

Sul fronte dell'autofinanziamento, AMT ha emesso ed emetterà a breve ordini per complessivi 63 autobus per un importo complessivo variabile tra i 9 ed i 10M€. La copertura finanziaria di questi investimenti sarà

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

principalmente garantita dalla prossima alienazione di un importante cespite immobiliare non più indispensabile al "core business" della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ultima Relazione previsionale aziendale presentata al Comune di Genova (art. 15 Regolamento sui controlli delle società partecipate era indicato un risultato obiettivo di pareggio per il 2016.

Nei primi mesi del 2016 le condizioni iniziali di budget hanno registrato variazioni negative dovute a:

- il rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri;
- il ritardo legato al piano degli esodi connesso all'anticipazione delle risorse finanziarie alle aziende liguri determinerà un ulteriore incremento del costo del personale 2016;
- la cancellazione del credito di imposta sui consumi dei carburanti limitatamente agli autobus Euro 1 e 2:
- la riduzione del corrispettivo globale del Comune di Genova 2016 come sopra descritto.

Ad oggi, alla luce delle considerazioni suddette, il risultato economico inerziale 2016 presenterebbe una perdita.

Stante questi presupposti la Vostra Società è tuttavia impegnata in azioni per il recupero dello sbilancio economico inerziale di cui sopra attraverso:

- iniziative commerciali volte a fermare il trend negativo dei ricavi da traffico;
- azioni di contenimento dei costi di gestione;
- eventuali plusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti immobiliari (es. Area Campi);
- riduzione del servizio offerto come sopraccitato.

Con tali azioni di riequilibrio la perdita inerziale potrà essere ridotta o addirittura annullata.

Tale obiettivo risulta -anche ai fini del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'articolo 16 del Regolamento sui controlli delle società partecipate - l'unico realmente perseguibile da AMT.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra Società non si è avvalsa della facoltà di legge in merito a tale rivalutazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2015	Euro	125.561
5% a riserva legale	Euro	6.278
Riporto a nuovo	Euro	119.283

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico Livio Ravera

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova – autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 della Agenzia delle entrate"

"Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 1282078241 - 14/11/2025 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. Codice fiscale: 03783930104

Relazione della Società di Revisione Indipendente

AZIENDA MOBILITA' E Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Codice fiscale: 03783930104



Deloitte & Touche S.p.A. Mura di Santa Chiara, 1 16128 Genova Italia

Tel: +39 010 5317011 Fax: +39 010 5317022 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Caoliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v. Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 Partita IVA: IT 03049560166

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. Codice fiscale: 03783930104

2

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si richiama l'attenzione su quanto riportato nei paragrafi "Continuità aziendale 2016 e 2017" e "Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione in merito all'esistenza di incertezze che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di operare in continuità aziendale, quali i) la situazione di proroga del Contratto di Servizio e le incertezze relative alle modalità di affidamento dello stesso alla sua scadenza, ii) le difficoltà crescenti ad esercitare il servizio in condizioni di equilibrio economico e l'incertezza sulle risorse messe a disposizione dagli Enti competenti e iii) la limitata dotazione patrimoniale della Società per fare fronte ad eventuali perdite d'esercizio. Ciò nonostante, in considerazione dell'intervento normativo che ha disposto l'estensione dell'obbligo di servizio a carico delle aziende liguri per gli anni 2016 e 2017 alle condizioni previste dai contratti in essere fino al subentro del gestore scaturente dalla procedura di affidamento, nonché delle previsioni economiche e finanziarie elaborate per l'esercizio 2016 e valutata l'attuale consistenza patrimoniale della Società, l'Amministratore Unico ritiene che la Società sarà in condizioni di proseguire l'attività operativa per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e, conseguentemente, ha ritenuto appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale per la redazione dello stesso.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Genova, 10 giugno 2016

62 di 67

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.
Codice fiscale: 03783930104

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESECIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

(Art 2429 secondo comma del Codice Civile)

All'Azionista della Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Attività di vigilanza

La nostra attività si è sviluppata ispirandosi alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dell' Azionista ed alle riunioni con l'Organo
 Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non
 abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni
 manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da
 compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 1282078241 - 14/11/2025 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. Codice fiscale: 03783930104

• Abbiamo acquisito dall' Amministratore Unico durante le riunioni periodiche e gli incontri informali informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalla sua controllata (società posta in liquidazione il 6/07/2015 ed estinta in data 2/09/2015) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

 Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame diretto di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

 Abbiamo incontrato periodicamente il soggetto incaricato della revisione legale dei conti mantenendo un costante scambio di informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

 Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza mantenendo un costante scambio di informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

 Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunzie ex art. 2408 c.c., né risultano presentate al Tribunale denunzie ex art 2409 primo e settimo comma c.c.. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in aggiunta a quanto precede Vi attestiamo che:

- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Richiami di informativa

Al riguardo si richiamano i rischi e le incertezze già evidenziati dall'Organo Amministrativo nella relazione sulla gestione, nonché dalla Società di revisione incaricata della revisione legale nella propria relazione:

1) Il progetto di bilancio predisposto dall'Organo Amministrativo si fonda sul presupposto della continuità aziendale.

Sul punto l'Amministratore Unico ha ben esplicitato che permangono incertezze in merito alle modalità di affidamento del servizio e alla titolarità dello stesso a far data dal 1°

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 1282078241 - 14/11/2025 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A. Codice fiscale: 03783930104

gennaio 2018 ed alla possibilità di partecipazione alla gara inscindibilmente legata al

rafforzamento della dotazione patrimoniale della Società da parte del Socio Unico e/o alla

conclusione di accordi di partnership con altri operatori.

Tuttavia, con la legge regionale n. 24/2015 sono stati prorogati gli obblighi di servizio a

carico delle Aziende Liguri per gli anni 2016 e 2017. Consequentemente, è stata

confermata la titolarità di AMT nella gestione del servizio per il biennio 2016 e 2017 alle

condizioni contrattualmente previste e coerentemente il mantenimento dei contributi in

conto esercizio al livello degli anni precedenti.

Si evidenzia peraltro che il Comune di Genova, con delibera di Consiglio Comunale del

18/05/2016, ha stanziato l'impegno per il 2016 di 95 M€ lordo iva e per il 2017 90 M€ lordo

Iva stanziamenti però inferiori rispetto a quanto previsto nella Relazione Previsionale

Aziendale presentata da AMT. Tale riduzione di risorse determinerà, in assenza di risorse

aggiuntive, la necessità di ridurre il servizio offerto da parte di AMT.

Lo stanziamento inferiore di risorse unito all'introduzione della normativa sul cd. "split

payment" per l'Iva fatturata alle Pubbliche Amministrazioni comporteranno riflessi

certamente negativi sulla situazione finanziaria, riflessi che potranno essere attenuati solo

a fronte di una rinnovata puntualità nei trasferimenti da parte del Socio Unico Comune di

Genova.

-0-

In conformità con la relazione del passato esercizio il Collegio Sindacale evidenzia altresì

che:

2) E' in essere un contenzioso con l'Amministrazione finanziaria avente per oggetto la

fruibilità della deducibilità dalla base imponibile IRAP del cosiddetto "cuneo fiscale" di cui

all'art. 11 comma 1 lett. a) num.2 e 4 del d.lgs 446/1997 a fronte del quale risulta

appostato un fondo rischi ritenuto congruo dai legali che assistono la Società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A. Identificativo e data richiesta: 1282078241 - 14/11/2025 Bilancio aggiornato al 31/12/2015

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Codice fiscale: 03783930104

3) Si rammenta inoltre che il presente bilancio viene approvato, previo parere dello

scrivente Organo di Controllo, oltre il termine di statuto per la necessità di attendere le

determinazioni dell'azionista Comune propedeutiche a garantire la continuità aziendale.

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza

evidenziato, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato

della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio il Collegio

propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2015 portante un

risultato positivo pari a Euro 125.561, così come redatto dall' Amministratore Unico ed alla

proposta di destinazione dell'utile d'esercizio ivi contenuta.

Genova, giugno 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Rocchetti

Dott. Elsie Fusco

Dott. Marco Rossi

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 della Agenzia delle entrate"

"Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"

67 di 67